



Camera di Commercio
Roma



BILANCIO DI ESERCIZIO

2018

Nota integrativa



Camera di Commercio
Roma



BILANCIO DI ESERCIZIO

2018

Nota integrativa

f) Disponibilità Liquide	34
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	35
D) CONTI D'ORDINE	35

PASSIVITA' **36**

A) PATRIMONIO NETTO	36
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	38
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	38
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	39
1) Debiti verso fornitori	40
2) Debiti verso Società ed organismi del sistema camerale	40
3) Debiti verso Organismi nazionali e comunitari	40
4) Debiti tributari e previdenziali	40
5) Debiti verso dipendenti	42
6) Debiti verso organi istituzionali	42
7) Debiti diversi	42
8) Debiti per servizi conto terzi	45
9) Clienti c/anticipi	45
E) FONDI RISCHI ED ONERI	46
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	48
G) CONTI D'ORDINE	49

CONTO ECONOMICO **50**

A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE	50
Diritto annuale	50
Diritti di segreteria	55
Contributi trasferimenti ed altre entrate	55
Proventi da gestione di servizi	56
Variazione delle Rimanenze	56
B) ONERI GESTIONE CORRENTE	57
Personale	57
Funzionamento	61
Interventi economici	68

Ammortamenti ed accantonamenti	70
C) GESTIONE FINANZIARIA	73
Proventi finanziari	73
Oneri finanziari	73
D) GESTIONE STRAORDINARIA	74
Proventi straordinari	74
Oneri straordinari	75
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	77
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	78

ALLEGATI

Allegato A "Rischi per fidejussioni ed avalli"

Allegato B "Contratti pluriennali"

ROMA

Sede in Roma - Via de' Burrò 147

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2018

I valori di bilancio sono espressi in Euro

Premessa

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato sulla G.U n. 292 del 16 dicembre 2005. Con tale decreto è stato emanato il Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali. Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art. 24).

Si segnala che in data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio.

Infatti, l'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti prevedeva l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti ed, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.

- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D.Lgs. n. 219 del 25/11/2016, tenendo distinte l'attività istituzionale prettamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'art. 2, comma 1, e del Titolo III del citato decreto 254/05, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di Euro. Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché ed in primo luogo la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio).

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dal Titolo I del D.P.R. 254/05.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2018, anche se i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del D.P.R. 254. In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato articolo 26, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni

iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. 254/2005, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che "per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile".

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse una durata di due anni dall'entrata in vigore del D.P.R. 254/05. Tale Commissione, si ribadisce, è stata istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006 ed ha assolto ai propri compiti relativamente all'interpretazione ed all'applicazione dei principi contabili.

La stessa commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di Commercio, citato in premessa, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili "camerali" e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile, oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento del software è stato effettuato in relazione alla possibilità residua di utilizzazione, valutata in 3 anni

Immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne i beni immobili il comma 1 dell'art. 26 del regolamento prevede che gli stessi vengano iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione; tuttavia, il comma 1 dell'art. 74 dispone l'applicazione di tale criterio solo per le acquisizioni effettuate a partire dall'anno 2007. Poiché la Camera non ha proceduto a nuove acquisizioni gli immobili sono stati iscritti, come in passato, al maggiore tra il costo di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art.52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del fondo ammortamento.

Il costo originario degli immobili è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie.

In particolare per alcuni immobili si è provveduto ad adeguare i valori patrimoniali avuta notizia della rendita catastale effettiva attribuita dall'UTE, diversa dalla rendita presunta utilizzata per la valutazione degli immobili alla data del 1/1/98.

Relativamente all'immobile commerciale si è tenuto conto dell'art. 36, comma 7,8, D.L. 223/2006 e circ.AE 19/01/2007 n. 1/E.

Il costo delle aree fabbricabili è stato determinato in misura pari al 20% del costo complessivo, trattandosi di fabbricati non industriali.

I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche e gli automezzi sono valutati al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo dei fondi ammortamento.

Le opere d'arte sono state iscritte al valore di stima fissato da un perito, appartenente all'albo dei periti e degli esperti, tenuto presso la Camera di commercio. Trattasi di beni che non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo, pertanto non vengono ammortizzate.

Il materiale bibliografico in dotazione alla Camera non viene ammortizzato, poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo.

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei

cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Immobili	3%
Impianti	
Impianti generici	15%
Impianti interni speciali di comunicazione	25%
Attrezzature non informatiche	
Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie	15%
Altre immobilizzazioni tecniche	15%
Attrezzature informatiche	
Macchine d'ufficio elettromeccaniche	20%
Arredi e Mobili	
Mobili d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Opere d'arte	0%
Biblioteca	0%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 26 e 74 del D.P.R. 254/05 nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che:

Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a Conto Economico (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).

Il D.P.R. 254/2005, all'art. 26 comma 7, stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, applicata dall'Ente camerale a partire dall'esercizio 2007.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 protocollo n. 2395 dal titolo "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", stabiliva che: *"per quanto riguarda*

gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006".

Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era pertanto provveduto alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sulla base del patrimonio netto della partecipata.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l'allegato documento n. 2, che:

- le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";

- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato

l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;

- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso "l'influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;

- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;

- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;

per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio "*dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria*" (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'articolo 2359, terzo comma del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio "*esercita un'influenza notevole*". Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Le partecipazioni dell'Ente camerale in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente sono state accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto. Il criterio di valutazione adottato è comunque coerente con quello applicato nel precedente esercizio.

1. Partecipazioni acquisite a partire dall'1.1.2007

Partecipazioni in imprese controllate e collegate: sono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto di cui all'ultimo bilancio approvato; se la partecipazione è iscritta per la prima volta si utilizza il costo d'acquisto. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente verranno accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione;

2. Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006

a) Partecipazioni in imprese controllate e collegate: l'eventuale maggior valore della partecipata rispetto a quello iscritto nel bilancio dell'Ente camerale al 31.12.2006 è stato appostato nel bilancio d'esercizio 2007 alla voce "Riserva di partecipazione". Si segnala che nel corso degli esercizi precedenti, per tali partecipazioni veniva adottato il criterio del patrimonio netto secondo il metodo cosiddetto "preferito", ovvero, pur essendo valutate in base al patrimonio netto delle società partecipate, il maggiore o minore valore della società partecipata, rispetto all'esercizio precedente, veniva direttamente imputato a Conto Economico.

Per le altre partecipazioni

Sono stati confermati per l'anno 2016 i valori di chiusura 2007 e le altre partecipazioni acquistate dal 2007 sono state iscritte al costo, come indicato dal comma 8 dell'art. 26. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore rispetto al costo.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Al 31/12/2018 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2017 delle partecipate e qualora disponibile al bilancio 31/12/2018.

Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio al momento in cui sono maturati i proventi stessi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare per quanto riguarda il credito per il diritto annuale si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, allegato alla citata Circolare n. 3622/C, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) che

hanno trovato piena applicazione a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 come stabilito dal punto 1.2.5).

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato successivamente nella presente nota integrativa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo d'acquisto.

Fondi Rischi ed Oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo I.F.R. e TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti (compresi quelli trasferiti ad altri Enti) alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I prestiti concessi su indennità di fine rapporto, comprensivi degli interessi maturati, sono evidenziati nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

A seguito delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 20.12.99 e 2.3.2001, il personale assunto dall'1.1.2001 viene assoggettato al regime del trattamento di fine rapporto.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte nei debiti tributari.

Riconoscimento proventi ed oneri

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2018 evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che *"in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine"*. L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa siano indicate la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio, per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate, collegate o imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

ATTIVITA'**A IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
27.818.080,25	28.424.223,07	- 606.142,82

a) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Istituzionali	20.852,08	25.182,11	- 4.330,03
Commerciali	3.600,00	7.200,00	- 3.600,00
Totale	24.452,08	32.382,11	- 7.930,03

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2018
Software Ist.le	25.182,11	14.016,42	18.346,45	20.852,08
Software Comm.le	7.200,00		3.600,00	3.600,00
Totale	32.382,11	14.016,42	21.946,45	24.452,08

L'incremento dell'esercizio è relativo all'acquisizione di prodotti software. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

b) Immobilizzazioni materiali**Immobili istituzionali**

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	73.660.985,78
Ammortamenti esercizi precedenti	46.981.655,26
Saldo al 31/12/2017	26.679.330,52
Incrementi dell'esercizio	966.311,17
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	43.813,91
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	443.816,81
Ammortamenti dell'esercizio	1.843.847,68
Saldo al 31/12/2018	26.201.796,91

Le variazioni in aumento relative alle immobilizzazioni in corso, si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria su immobili non ancora conclusi alla fine dell'esercizio.

Immobili Commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	2.053.176,09
Ammortamenti esercizi precedenti	1.496.659,33
Saldo al 31/12/2017	556.516,76
Incrementi dell'esercizio	-
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Ammortamenti dell'esercizio	51.875,58
Saldo al 31/12/2018	504.641,18

Impianti attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.666.236,66
Ammortamenti esercizi precedenti	1.523.640,55
Saldo al 31/12/2017	142.596,11
Acquisizioni dell'esercizio	29.737,32
Radiazioni dell'esercizio	-
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	54.925,72
Saldo al 31/12/2018	117.407,71

Impianti attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	344.633,49
Ammortamenti esercizi precedenti	310.522,43
Saldo al 31/12/2017	34.111,06
Acquisizioni dell'esercizio	3.326,85
Radiazioni dell'esercizio	
Storno fondo per radiazioni	
Immobiliz. in corso ed acconti	4.184,11
Ammortamenti dell'esercizio	11.464,58
Saldo al 31/12/2018	30.157,44

Attrezzature non informatiche attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	3.572.830,22
Ammortamenti esercizi precedenti	3.341.319,76
Saldo al 31/12/2017	231.510,46
Acquisizioni dell'esercizio	53.183,52
Radiazioni dell'esercizio	8.026,22
Riduzione fondo per radiazione	8.026,22
Ammortamenti dell'esercizio	60.583,05
Saldo al 31/12/2018	224.110,93

Attrezzature non informatiche attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.890.216,11
Ammortamenti esercizi precedenti	1.740.319,67
Saldo al 31/12/2017	149.896,44
Acquisizioni dell'esercizio	779,95
Radiazioni dell'esercizio	
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	67.335,50
Saldo al 31/12/2018	83.340,89

Attrezzature informatiche attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.268.411,20
Ammortamenti esercizi precedenti	1.212.439,15
Saldo al 31/12/2017	55.972,05
Acquisizioni dell'esercizio	50.492,41
Radiazioni dell'esercizio	203.048,54
Riduzione fondo per radiazione	202.948,10
Ammortamenti dell'esercizio	35.220,57
Saldo al 31/12/2018	71.143,45

Attrezzature informatiche attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	14.867,67
Ammortamenti esercizi precedenti	14.477,76
Saldo al 31/12/2017	389,91
Acquisizioni dell'esercizio	-
Radiazioni dell'esercizio	2.122,20
Riduzione fondo per radiazione	2.067,21
Ammortamenti dell'esercizio	216,28
Saldo al 31/12/2018	118,64

Arredi e mobili attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	3.739.951,98
Ammortamenti esercizi precedenti	3.258.004,25
Saldo al 31/12/2017	481.947,73
Acquisizioni dell'esercizio	56.087,65
Radiazioni dell'esercizio	68.343,62
Riduzione fondo per radiazione	68.068,37
Ammortamenti dell'esercizio	35.653,42
Saldo al 31/12/2018	502.106,71

Tra gli arredi e mobili dell'attività istituzionale sono comprese opere d'arte per un valore complessivo di € 416.827,93.

Arredi e mobili attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	133.195,91
Ammortamenti esercizi precedenti	131.593,37
Saldo al 31/12/2017	1.602,54
Acquisizioni dell'esercizio	-
Radiazioni dell'esercizio	363,77
Riduzione fondo per radiazione	363,77
Ammortamenti dell'esercizio	797,82
Saldo al 31/12/2018	804,72

Biblioteca

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
57.999,59	57.999,59	-

c) Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
204.107.010,76	203.705.526,51	401.484,25

Nella voce “Immobilizzazioni finanziarie” sono comprese le partecipazioni azionarie, i conferimenti di capitale, le fondazioni, i prestiti obbligazionari ed i prestiti ed anticipazioni attive.

Partecipazioni azionarie e quote

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Partecipazioni in Società	187.269.869,93	187.109.985,18	159.884,75
Partecipazioni in Consorzi	1.686.369,18	1.686.369,18	-
Totale	188.956.239,11	188.796.354,36	159.884,75

Di seguito si riporta, nel rispetto dell’art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254, “l’elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all’articolo 2359, primo comma, numero l), e terzo comma, del codice civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l’importo del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio”, e distinte, in base alla circolare MSE, per tipologia.

CCIAA di Roma - Bilancio 2018 - Adempimenti ai sensi art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254 / 2005

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	Totale azioni al 31/12/2018	N° azioni della Camera al 31/12/2018	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2018	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2018	Patrimonio Netto Bilancio 2017	Valore effettivo CCIAA Roma 2017	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2018
SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A	169.064	161.677	95,63%	85.955.518,88	82.199.820,34	78.902.009,00	75.441.251,19		13.251,89			75.454.503,08
SICAMERA ROMA S.C.p.A in liquidazione	856.600	804.669	93,94%	856.600,00	804.669,00	292.839,00	720.748,07				445.655,11	275.092,96
TECNOBORSA S.C.p.A.	1.377.067	1.145.298	83,17%	1.377.067,00	1.145.298,00	1.537.643,00	1.307.378,48				28.530,43	1.278.848,05
INVESTIMENTI S.p.A.	619.731	376.538	60,76%	106.323.727,76	64.600.426,59	84.504.112,00	53.240.331,62	900.003,76			396.653,63	53.743.681,75
ALTA ROMA S.C.p.A.	1.751.280	972.836	55,55%	1.751.280,00	972.836,00	2.239.800,00	1.239.484,93		4.723,92			1.244.208,85

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	Totale azioni al 31/12/2018	N° azioni della Camera al 31/12/2018	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2018	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2018	Patrimonio Netto Bilancio 2017	Valore effettivo CCIAA Roma 2017	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2018
C.A.R. S.c.p.A	69.505.982,00	22.956.736,00	33,03%	69.505.982,00	22.956.736,00	52.979.381,00	17.312.833,58		185.425,25			17.498.258,83

ALTRE PARTECIPAZIONI	Totale azioni al 31/12/2018	N° azioni della Camera al 31/12/2018	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2018	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2018	Patrimonio Netto Bilancio 2017	Valore effettivo CCIAA Roma 2017	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2018 (**)
LAZIO INNOVA S.p.A.	94.736	18.473	19,50%	48.927.354,56	9.540.565,58	50.501.785,00	9.540.565,58					9.540.565,58
INFOCAMERES.C.p.A.	5.700.000	865.764	15,19%	17.670.000,00	2.683.868,40	47.154.269,00	3.971.143,53					3.971.143,53
TECNOSERVICAMERES.C.p.A.	2.536.425,00	355.789	14,03%	1.318.941,00	185.010,28	3.860.547,00	291.683,48					291.683,48
TECNO HOLDING S.p.A.	1.679.872.976	204.419.942	12,17%	25.000.000,00	3.042.193,44	226.943.725,00	23.724.302,73					23.724.302,73
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.p.A	7.968	419	5,26%	2.387.372,16	125.540,78	2.515.887,00	125.540,83					125.540,83
AGROQUALITA' S.p.A.	3.639.591		0,00%	1.856.191,41		2.030.293,00	72.680,90			72.680,90		-
IC OUTSOURCING S.C.r.L.			9,25%	372.000,00	34.428,21	2.887.277,00	33.902,96					33.902,96
JOB CAMERES.r.L. in liquidazione			10,30%	600.000,00	61.808,03	3.069.254,00	54.682,20					54.682,20
RETECAMERE S.C.r.L. in liquidazione			3,36%	242.356,34	8.147,88	- 201.038,00	-					-
ECOCERVED S.C.r.L.			1,16%	2.500.000,00	29.034,00	5.522.923,00	28.487,00					28.487,00
SLCAMERA SERVIZI S.C.r.l.			0,08%	4.009.935,00	3.163,00	5.209.246,00	4.968,10					4.968,10
TOTALE GENERALE					188.393.545,53		187.109.985,18	900.003,76	203.401,06	72.680,90	870.839,17	187.269.869,93

(**) N.B.: Per le "Altre partecipazioni" per valore effettivo si intende il valore calcolato al 31/12/2006 sulla base del Patrimonio Netto più gli incrementi e i decrementi al costo come da circolare 3622/C del 5/2/2009

1) AGROQUALITA' S.p.A.: La partecipazione è stata dismessa nel corso del 2018 al valore di € 91.360,93 realizzando una plusvalenza contabile pari a € 19.599,30 di cui € 18.680,03 quale differenza tra valore contabile e valore di rimborso ed € 919,27 conseguenti all'azzeramento della riserva da partecipazioni

2) RETECAMERE S.C.r.L. in liquidazione: La partecipazione nel 2015 è stata azzerata sulla base della situazione economico-patrimoniale

3) A tale somma bisogna aggiungere il valore del Consorzio Roma Latina, pari a € 1.686.369,18 portando ad un totale generale delle "Partecipazioni e quote" di € 188.956.239,11

CCIAA Roma - Bilancio 2018 - Adempimenti ai sensi art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254 / 2005

<u>Società controllate e collegate da INVESTIMENTI S.P.A.</u>	Capitale sociale al 31/12/2018	Val. sottoscritto dalla Investimenti S.p.A. al 31/12/2018	Val. versato dalla Investimenti S.p.A. al 31/12/2018	Patr. Netto Bilancio 2015 (*)	Valore quota indiretta della Camera (**)
FIERA ROMA S.R.L.	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-31.141.668,00	0,00

(*) Patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dall'amministratore unico di Fiera Roma S.r.l.

Dal 16/12/2015 la società è in concordato preventivo con provvedimento C.P. n. 16/15 del Tribunale di Roma

(**) La società controllante Investimenti Spa, in considerazione della situazione economico-patrimoniale della società ha svalutato integralmente il valore della controllata Fiera Roma S.r.l.

Si illustrano di seguito gli avvenimenti più rilevanti relativi alle partecipazioni azionarie dell'anno 2018:

- **SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.:** La Camera possiede al 31/12/2018 una quota di nominale di € 82.199.820,34 pari al 95,63% del capitale sociale. La partecipazione è stata valutata sulla base del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato che risulta essere il 31/12/2017 determinando una rivalutazione pari a € 13.251,89.

- **SICAMERA ROMA S.C.p.A. in liquidazione:** La Camera possiede al 31/12/2018 una quota di nominali di € 804.669,00 pari al 93,94% del capitale sociale.

Nel corso dell'Assemblea Straordinaria di SiCamera Roma S.C.p.A del 23/04/2018 la Società è stata posta in liquidazione su proposta della Camera, giusta Deliberazione di Giunta n. 39 del 10/04/2018.

La partecipazione è stata valutata sulla base del Patrimonio Netto al 31/12/2017 registrando una svalutazione per € 445.655,11.

- **TECNOBORSA S.C.p.A.:** La Camera possiede al 31/12/2018 una quota di nominale di € 1.145.298,00 pari al 83,17% del capitale sociale.

La partecipazione è stata valutata sulla base del Patrimonio Netto al 31/12/2017 registrando una svalutazione pari ad € 28.530,43.

- **INVESTIMENTI S.p.A.:** Nel corso del 2018, si è conclusa l'operazione di aumento scindibile di capitale sociale deliberata dall'Assemblea Straordinaria di Investimenti S.p.A. in data 3 novembre 2016 con termine ultimo per la sottoscrizione fissato al 2 maggio 2018.

In particolare l'operazione prevedeva un aumento scindibile di capitale sociale per € 15.545.051,60 mediante l'emissione di n. 90.610 nuove azioni prive di valore nominale espresso, al prezzo unitario di € 171,56, da offrirsi in opzione ai soci in proporzione alle azioni possedute con facoltà di prelazione sull'eventuale inoptato. La Camera nel 2017 ha sottoscritto n. 53.042 azioni di nuova emissione ad essa spettanti, per un controvalore pari ad € 9.099.885,52, nel 2018 la Camera ha sottoscritto l'inoptato residuo pari ad € 900.003,76 con attribuzione di ulteriori n. 5246 nuove azioni. Pertanto la quota di capitale sociale detenuta dalla Camera è passata da € 54.600.537,31 (58,54%) ad € 64.600.426,59 (60,76%). La quota di partecipazione è stata svalutata per € 396.653,63 sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio al 31/12/2017.

- **C.A.R. S.c.p.A.:** La Camera possiede al 31/12/2018 una quota di nominale pari ad € 22.956.736,00 che rappresenta il 33,03% del Capitale sociale. La partecipazione è stata valutata in base al Patrimonio Netto 2017 rilevando una rivalutazione di € 185.425,25.

- **AGROQUALITA' S.p.A.:** La Camera, sulla scorta di quanto disposto con deliberazione di Giunta n. 55 del 23 aprile 2018, ha aderito all'operazione di acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea ordinaria della società del 24 aprile 2018. L'intera quota di capitale detenuta dall'Ente, pari ad € 80.997,18 (4,36%), è stata pertanto ceduta ad Agroqualità S.p.A. in data 27 settembre 2018. Il controvalore delle azioni, pari ad € 91.360,93, è stato determinato sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio al 31/12/2017. L'operazione ha determinato una plusvalenza pari ad € 19.599,30 di cui € 18.680,03 a titolo di differenza tra valore effettivo della partecipazione

iscritto nel Bilancio della Camera al 31/12/2017, ed € 919,27 conseguenti all'azzeramento della riserva da partecipazione.

- **IC OUTSOURCING S.C.r.l.** : A seguito del recesso esercitato da quattro Soci ai sensi del D.Lgs. 175/2016, che ha comportato la liquidazione delle relative partecipazioni societarie, l'Assemblea di IC Outsourcing S.C.r.l. del 5 aprile 2018 ha preso atto dell'accrescimento proporzionale delle quote detenute dai restanti Soci. La quota detenuta dalla Camera è passata, pertanto, da € 34.146,07 (9,18%) ad € 34.428,21 (9,25%).
- **RETECAMERE S. C.r.l. in liquidazione:** Il valore contabile della società è stato azzerato già dall'anno 2015, in quanto il bilancio della società presenta dal 2014 un Patrimonio Netto negativo.

Tra le partecipazioni e quote è iscritto il seguente consorzio per un valore di € 1.686.369,18:

Consorzio	Quota consortile Camera	% Camera	Altri conferimenti	% Altri conferimenti	Quota consortile 2018	Patrimonio Netto Consorzio	Valore effettivo 31/12/2018
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA	49.616,00	16,12%	258.212,00	83,88%	307.828,00	17.653.306,00	1.686.369,18
TOTALE							1.686.369,18

In particolare il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma Latina opera nell'ambito dei servizi alle imprese attraverso la gestione del proprio Piano Regolatore Territoriale, favorendo l'insediamento di nuove iniziative produttive e l'ampliamento di quelle esistenti nonché realizzando opere infrastrutturali. Il patrimonio netto, detenuto per € 1.686.369,18 (valore al 2006) da questa Camera, è costituito da un considerevole "Fondo Riserva per sopperire a eventuali perdite" (€ 14.699.713,36) formatosi con l'introito dei finanziamenti pubblici ex ASMEZ per la esecuzione di opere infrastrutturali pubbliche, Regione Lazio e altri Enti, parzialmente utilizzato solo nell'esercizio 2003 per compensare le "perdite degli esercizi precedenti". La Camera versa annualmente una quota consortile di € 49.616,00.

Altri investimenti mobiliari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.143.165,07	11.143.165,07	0,00

L'importo esposto in bilancio pari a € 11.143.165,07 si riferisce:

- per € 1.162.165,07 alle seguenti fondazioni:

Descrizione	Valore 31/12/2017	Variazioni 2018	Valore 31/12/2018
Musica per Roma	1,00	-	1,00
RomaEuropa arte e cultura	1,00	-	1,00
Teatro dell'Opera di Roma	1,00	-	1,00
Accademia Nazionale Santa Cecilia	5.164,57	-	5.164,57
Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo (ex Fiction Fest)	150.000,00		150.000,00
Fondazione Festa del Cinema di Roma	876.997,50	-	876.997,50
Fondazione Campagna Amica	50.000,00	-	50.000,00
Fondazione per la mobilità del Lazio	80.000,00	-	80.000,00
Totale	1.162.165,07	-	1.162.165,07

Le fondazioni fino al 31/12/2006, sono esposte in bilancio al valore simbolico di un Euro ciascuna essendo state a suo tempo svalutate.

Dall'esercizio 2007 i finanziamenti quali soci fondatori sono esposti per intero in armonia con quanto stabilito dal regolamento per le nuove acquisizioni.

Si segnala che con deliberazione di Giunta la Camera ha esercitato il diritto di recesso (ancora in via di definizione) dalla fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo.

- Per € 9.981.000,00 al prestito obbligazionario concesso alla società Investimenti S.p.A.. La Giunta, con deliberazione n. 368 del 17/12/2012, dopo aver valutato non percorribile la strada dell'aumento di capitale sociale, stante la mancata partecipazione degli altri soci istituzionali, si esprime favorevolmente alla concessione di un prestito obbligazionario pari a € 10.000.000,00 al fine di assicurare a Investimenti S.p.A. un sostegno finanziario di natura non partecipativa. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06/02/2013 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo pari a € 17.050.000,00, destinato alla sottoscrizione esclusivamente da parte degli azionisti della società, al tasso di interesse annuo del 5%, pagabile annualmente in via posticipata, da rimborsare in due anni dalla data di godimento. La Camera ha sottoscritto n. 9981 certificati, per un valore complessivo di € 9.981.000,00, del prestito obbligazionario denominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2015*".

Con verbale del Consiglio di amministrazione del 30/06/2014 è stata proposta la modifica al regolamento, approvata dall'assemblea degli obbligazionisti, del suddetto prestito prorogando la data di rimborso, nonché la data di pagamento degli interessi, a partire dal 31/12/2017, in un'unica soluzione, al rimborso delle obbligazioni medesime. Il prestito è stato così rinominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2017*".

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 25/05/2017 si è deciso di apportare delle modifiche al Regolamento del Prestito Obbligazionario prevedendo:

- il rimborso delle obbligazioni e degli interessi, in un'unica soluzione, a partire dal 31 dicembre 2029 ovvero al saldo del finanziamento *senior* concesso da Unicredit S.p.A. a favore di Investimenti S.p.A.;
- l'allineamento del tasso di remunerazione del Prestito Obbligazionario alle medesime condizioni già previste per il prestito *senior* concesso da Unicredit S.p.A., pari al 2,1% + *Euribor* a 6 mesi *per anno*, fino al rimborso integrale.
- che l'efficacia della modifica del Regolamento del Prestito Obbligazionario sia subordinata all'approvazione definitiva, da parte di Roma Capitale, della variante urbanistica dell'ex Fiera di Roma entro il termine del 31 dicembre 2017.

Nell'assemblea degli Obbligazionisti del 15/12/2017 il termine della condizione risolutiva negativa, rappresentata dalla mancata approvazione definitiva, da parte di Roma Capitale, della Variante Urbanistica dell'ex Fiera di Roma, è stato esteso dal 31/12/2017 al 31/12/2018. Il prestito è stato denominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2029*".

Prestiti ed anticipazioni attive

Descrizione	Saldo 31/12/2018	Saldo 31/12/2017	Variazioni
Prestiti ed anticipazione al personale	3.480.814,58	3.766.007,08	- 285.192,50
Prestiti ed anticipazioni ad aziende speciali	526.792,00	-	526.792,00
Totale	4.007.606,58	3.766.007,08	241.599,50

In tale categoria sono compresi:

- Prestiti ed anticipazioni al personale pari ad € 3.480.814,58 e rappresentano i prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità. La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato dal 09/12/2004 è pari al 1,5% semplice (Decreto interministeriale del 22/11/2004);
- Prestiti ed anticipazioni ad aziende speciali pari ad € 526.792,00 relativi all'anticipazione finanziaria concessa all'azienda speciale Innova per il Maker Faire 2018, da restituire successivamente al rimborso dall'ICE a seguito di rendicontazione.

Mutui attivi

Non presenti in bilancio

B ATTIVO CIRCOLANTE**d) Rimanenze**

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
a) Attività istituzionale	-	-	-
b) Attività commerciale	31.218,90	40.276,40	- 9.057,50
Totale	31.218,90	40.276,40	- 9.057,50

Rappresentano le rimanenze dell'Ente relative all'attività commerciale, valutate come descritto nei criteri di valutazione e precisamente: rimanenze di magazzino dei carnet ATA, carta filigranata, bollini non riproducibili per utenti Telemaco, nonché pubblicazioni (Listino Prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili).

Si precisa che non vengono rilevate rimanenze relative all'attività istituzionale avendo, nel ciclo di consumo, un elevato tasso di sostituzione fisiologico ed esaurendo pertanto la loro utilità nel breve periodo.

e) Crediti di Funzionamento

Crediti di Funzionamento			
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Crediti verso operatori economici	293.400.302,20	274.479.355,71	18.920.946,49
Crediti per sanzioni diritto annuale	123.417.129,32	110.682.871,38	12.734.257,94
Crediti per interessi da diritto annuale	7.503.800,67	7.437.837,86	65.962,81
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-416.996.573,46	-382.569.014,32	34.427.559,14
1) CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	7.324.658,73	10.031.050,63	-2.706.391,90
Crediti v/organismi nazionali	1.014.394,49	2.521.822,71	- 1.507.428,22
Trasferimenti dalle CCIAA per spese personale UPICA	283.569,56	346.059,44	- 62.489,88
2) CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE	1.297.964,05	2.867.882,15	-1.569.918,10
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00	-
3) CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	0,00	0,00	0,00
Crediti v/clienti attività commerciale	344.703,63	533.034,68	- 188.331,05
Crediti v/clienti attività istituzionale	87.419,50	87.419,50	-
4) CREDITI V/CLIENTI	432.123,13	620.454,18	-188.331,05
Crediti per servizi c/terzi attività commerciale		0,00	-
Crediti per servizi c/terzi attività istituzionale	24.774,70	441.053,38	- 416.278,68
5) CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	24.774,70	441.053,38	-416.278,68
Crediti diversi attività commerciale	37.333,20	45.943,98	- 8.610,78
Crediti diversi attività istituzionale	7.783.541,10	6.987.360,73	796.180,37
6) CREDITI DIVERSI	7.820.874,30	7.033.304,71	787.569,59
7) ERARIO C/IVA	9.297,53	0,00	9.297,53
8) ANTICIPI A FORNITORI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.909.692,44	20.993.745,05	-4.084.052,61

- 1) **Crediti da diritto annuale** pari a € **7.324.658,73**: rappresentano l'importo da incassare per il diritto annuale maturato nel corso dell'esercizio corrente e negli anni precedenti, comprensivo di interessi e sanzioni che, conformemente all'art. 22, punto 2 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e nel rispetto dell'art. 2426, c. 8 del C.C., viene iscritto al presumibile valore di realizzazione e, pertanto, al netto del fondo svalutazione crediti risultante dalla svalutazione operata per l'esercizio in corso e per gli esercizi precedenti.

Si illustra nella tabella seguente il dettaglio dei suddetti crediti:

CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI:						
	2018			2017		
Anno	Crediti v/operatori economici	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti	Crediti v/operatori economici	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti
1999/2007	22.288.312,45	22.288.312,45	0,00	23.241.285,13	23.241.285,13	0,00
2008	19.037.223,22	19.037.223,22	0,00	19.220.147,81	19.142.728,18	77.419,63
2009	22.428.381,66	22.357.847,69	70.533,97	22.599.571,87	22.357.935,69	241.636,18
2010	23.072.783,29	23.072.783,29	0,00	23.265.925,42	23.147.853,28	118.072,14
2011	25.243.687,88	24.977.167,64	266.520,24	25.486.728,24	24.976.993,68	509.734,56
2012	27.352.434,23	27.120.367,62	232.066,61	27.675.088,85	27.121.587,07	553.501,78
2013	29.859.474,11	29.688.657,27	170.816,84	30.304.791,46	29.698.695,63	606.095,83
2014	32.357.961,38	32.357.961,38	0,00	33.312.371,51	32.437.230,48	875.141,03
2015	22.175.114,09	22.175.114,09	0,00	23.056.947,64	22.366.056,13	690.891,51
2016	21.479.713,64	20.730.780,63	748.933,01	21.658.158,96	20.764.418,88	893.740,08
2017	22.583.357,67	21.872.455,71	710.901,96	24.658.338,82	22.399.634,98	2.258.703,84
2018	25.521.858,58	23.242.756,61	2.279.101,97			0,00
TOTALE	293.400.302,20	288.921.427,60	4.478.874,60	274.479.355,71	267.654.419,13	6.824.936,58
CREDITI PER SANZIONI DIRITTO ANNUALE:						
Anno	Crediti per sanzioni diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti	Crediti per sanzioni diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti
2008	11.311.320,72	10.990.999,44	320.321,28	11.347.367,93	11.001.665,02	345.702,91
2009	11.654.078,33	11.469.089,88	184.988,45	11.679.803,99	11.469.236,28	210.567,71
2010	12.058.017,71	12.029.503,51	28.514,20	12.088.451,35	12.030.408,16	58.043,19
2011	12.858.696,48	12.638.518,26	220.178,22	12.898.217,07	12.640.252,73	257.964,34
2012	13.709.642,12	13.478.988,90	230.653,22	13.758.274,77	13.483.109,27	275.165,50
2013	14.919.331,56	14.691.515,93	227.815,63	14.964.042,39	14.664.761,54	299.280,85
2014	12.109.398,46	12.055.215,72	54.182,74	12.286.145,72	12.040.422,81	245.722,91
2015	13.243.557,72	13.075.363,09	168.194,63	7.392.245,14	7.059.905,77	332.339,37
2016	6.835.504,77	6.517.427,95	318.076,82	6.868.135,19	6.520.707,65	347.427,54
2017	7.113.683,44	6.841.562,73	272.120,71	7.400.187,83	6.878.474,59	521.713,24
2018	7.603.898,01	7.044.251,11	559.646,90			-
TOTALE	123.417.129,32	120.832.436,52	2.584.692,80	110.682.871,38	107.788.943,82	2.893.927,56
CREDITI PER INTERESSI DA DIRITTO ANNUALE:						
Anno	Crediti per interessi da diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti	Crediti per interessi da diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti
2008	997.231,26	997.231,26	0,00	1.028.161,99	1.028.161,99	0,00
2009	1.001.427,06	875.550,17	125.876,89	1.009.584,94	875.602,57	133.982,37
2010	1.136.200,94	1.136.200,94	0,00	1.146.337,11	1.143.535,80	2.801,31
2011	1.427.928,68	1.393.011,46	34.917,22	1.442.702,66	1.393.011,46	49.691,20
2012	1.339.511,55	1.255.074,31	84.437,24	1.356.033,70	1.255.074,31	100.959,39
2013	854.375,07	854.375,07	0,00	867.879,37	862.730,18	5.149,19
2014	404.318,04	402.255,69	2.062,35	416.797,17	402.889,13	13.908,04
2015	131.544,35	131.544,35	0,00	125.872,03	121.716,34	4.155,69
2016	105.909,73	99.136,93	6.772,80	42.665,56	41.293,70	1.371,86
2017	66.029,36	62.559,48	3.469,88	1.803,33	1.635,89	167,44
2018	39.324,63	35.769,68	3.554,95			
TOTALE	7.503.800,67	7.242.709,34	261.091,33	7.437.837,86	7.125.651,37	312.186,49
TOTALE GENERALE	424.321.232,19	416.996.573,46	7.324.658,73	392.600.064,95	382.569.014,32	10.031.050,63

In particolare si riporta di seguito la tabella illustrativa del diritto annuale dovuto e non versato per l'anno 2018, di cui alla lett. b della circolare 3622/C del MISE, con il dettaglio delle tipologie dei soggetti tenuti al pagamento:

DIRITTO ANNUALE DOVUTO E NON VERSATO (crediti al 31/12/2018)

Classe Contribuzione	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi	Numero Sedi	Numero Sedi Neoiscritte	Numero UL	Numero UL Neoiscritte
IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	5.310.805,62	1.628.182,37	8.472,92	102.134	4.094	597	38
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	225.723,22	67.833,99	345,66	1.992	48	20	1
SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA	19.851.678,26	5.866.674,46	30.289,05	151.678	305	4.740	180
SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001	1.128,48	310,00	2,00	9	0	1	0
SOCIETA' SEMPLICI AGRICOLE	13.185,71	3.953,11	20,00	245	5	15	0
SOCIETA' SEMPLICI NON AGRICOLE	30.689,64	9.348,89	47,00	287	3	2	0
SOGETTI REA	32.767,49	10.133,73	61,00	1.920	44	0	0
UNITA' LOCALI ESTERE	55.880,16	17.461,46	87,00	871	4	0	1
TOTALE	25.521.858,58	7.603.898,01	39.324,63	259.136	4.503	5.375	220

Come si evince dalla tabella sopra riportata la maggior parte dei crediti, pari a € 19.851.678,26 per diritto, € 5.866.674,46 per sanzioni, ed € 30.289,05 per interessi, per un totale di € 25.748.641,77 si addensa nella fascia delle imprese in sezione ordinaria e, in particolare, nella fascia che va da 0 a 100.000 euro di fatturato. Infatti è proprio in tale scaglione che è presente il maggior numero di: - imprese prive di indicatori di vitalità, non avendo presentato né bilanci negli ultimi 5 anni, né dichiarazioni dei redditi; - imprese con fallimenti chiusi per mancanza di attivo; - cooperative inesistenti benché non ancora cancellate dall'autorità competente, i.e. Mi.S.E.

Va, inoltre, notato che la tabella prevede per tutte le imprese la sanzione al 30% e, dunque, non tiene conto del ravvedimento operoso, ancora in essere fino al 1.7.2019, con sanzioni ridotte al 6% anziché al 30%. Ancora: la tabella non tiene conto delle società con esercizi non

coincidenti con l'anno solare che pagano nei mesi successivi alla scadenza senza sanzioni né interessi.

Va poi tenuto in considerazione che, nel corso del 2018, sono stati diminuiti crediti pari a € 155.910,75, relativi alle annualità dal 1999 al 2008, non gestite in automatico da Infocamere, per sgravi, cancellazioni, decesso del titolare e stralci fallimentari.

La tabella sottostante riepiloga i dati relativi al presumibile valore di realizzo dei suesposti crediti del diritto annuale per il 2018:

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
"Diritto annuale" dovuto e non versato al 31/12/2018	25.521.858,58	7.603.898,01	39.324,63	33.165.081,22
Acc.to fondi svalutazione-crediti competenza 2018	23.242.756,61	7.044.251,10	35.769,69	30.322.777,40
Importo che presumibilmente verrà incassato	2.279.101,97	559.646,91	3.554,94	2.842.303,82

Si segnala che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari a complessivi € 30.322.777,40, è stato effettuato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (2013 e 2014) con almeno un anno di vita.

Tali percentuali, fornite da InfoCamere, sono indicate nella seguente tabella:

Descrizione	2014 %	2013 %	% media mancata riscossione
Diritto Annuale	92,30	89,83	91,07
Sanzioni	92,47	92,80	92,64
Interessi	92,25	89,67	90,96

Si precisa, inoltre, che nel corso del 2018 sono stati emessi i seguenti ruoli: residuo per gli anni 2013/2014 e completo per l'anno 2015, per un totale di n. 231.452 posizioni con un carico complessivo tra diritto, sanzioni e interessi di € 33.034.934,10 così suddiviso:

Data di emissione del ruolo	Anno di competenza	Importo del diritto annuale	Importo delle sanzioni	Importo degli interessi	Totale generale
10/02/2018	2011	246,50	0	18,25	264,75
10/02/2018	2012	327,62	0	17,67	345,29
10/02/2018	2013	34.664,64	44.695,54	1.318,81	80.678,99
10/02/2018	2014	44.869,51	46.560,58	947,06	92.377,15
10/02/2018	2015	20.249.819,79	12.494.465,52	116.982,61	32.861.267,92
TOTALE		20.329.928,06	12.585.721,64	119.284,40	33.034.934,10

L'adeguamento contabile dei crediti all'importo del ruolo è avvenuto attraverso le scritture automatiche predisposte da Infocamere che interviene rettificando gli importi a credito a seguito del riaccertamento effettuato in sede di emissione del ruolo stesso.

Al momento dell'iscrizione a ruolo, le sanzioni vengono ricalcolate rettificando gli importi iscritti a credito in bilancio, a suo tempo previsti per tutte le imprese al 30%, in considerazione dei criteri aggiuntivi, previsti dal D.M. 54/2005, che ne incrementano l'importo in relazione alla gravità della violazione e alla personalità del trasgressore dipendente dal numero di violazioni commesse nelle annualità precedenti.

Tutti i maggiori importi iscritti a credito per i ruoli in oggetto trovano esposizione tra i proventi straordinari del Conto Economico. La posta in oggetto è commentata nell'apposita voce di dettaglio.

- 2) **Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie**, il cui saldo al 31/12/2018 è pari a € **1.297.964,05** sono rappresentati dai seguenti crediti:

verso la Regione Lazio per il funzionamento dell'Albo imprese artigiane anni 2014 e 2018	Euro	1.014.394,49
verso Camere di Commercio per spese personale UPICA	Euro	283.569,56
Totale al 31/12/2018	Euro	1.297.964,05

Segue il dettaglio dei crediti verso la Regione per il funzionamento dell'Albo delle imprese artigiane:

Anno	Importo al 31/12/2017	Incassi 2018	Importi al 31/12/2018
2014	770.278,17	424.950,94	345.327,23
2016	947.483,97	947.483,97	-
2017	803.773,15	803.773,15	-
2018	-	94.241,70	669.067,26
Totale	2.521.535,29	2.270.449,76	1.014.394,49

Nel corso del 2018 la Regione Lazio ha ripianato crediti pregressi vantati dalla Camera, per un totale di € 2.176.208,06, riferiti agli anni 2017, 2016 e parte del 2014 con il versamento della prima e seconda rata della transazione stipulata con la Regione il 13/12/2017.

Al 31/12/2018 l'importo di € 1.014.394,49 comprende oltre al credito maturato nel corso del 2018, al netto dei diritti di segreteria incassati nel corso del 2018 pari € 94.241,70 trattenuti come anticipo, il saldo del credito 2014 che rappresenta l'ultima tranche della transazione stipulata il 13/12/2017, in scadenza a dicembre 2019.

3) Crediti v/organismi del sistema camerale: non sussistono crediti;**4) Crediti v/clienti**, il cui saldo al 31/12/2018 di € **432.123,13** si distingue in:

- Crediti verso clienti **per attività commerciale** pari a € **344.703,63** e relativi a: crediti inerenti prestazioni del laboratorio chimico, manifestazioni a premio, verifiche metriche, concessione in uso di sale ed uffici, nonché per rimborso delle spese di funzionamento anno 2018 da aziende speciali e società partecipate inerenti l'uso dei locali di proprietà della Camera. Si precisa che i crediti per prestazioni di servizi sono iscritti per un importo al netto dell'IVA Split Payment, pari a € 35.938,24, che, in base alla normativa vigente, non è dovuta all'Erario e non sarà incassata.
- Crediti verso clienti **per attività istituzionale** pari ad € **87.419,50**, relativi per € 10.021,14 a cessione immobilizzazioni e per € 77.398,36 a proventi diversi;

5) Crediti servizi c/terzi pari a € **24.774,70**;**6) Crediti diversi**, pari a € **7.820.874,30** ed in particolare si evidenziano le seguenti voci:

- **Note di credito da incassare** per € **1.763.077,02** relative prevalentemente a diritti di segreteria incassati da InfoCamere per via telematica.
- **Note di credito da ricevere** per € **1.179.809,00** di cui € 985.438,23 relative a somme incassate per bollo da InfoCamere per via telematica.
- **Crediti v/diversi** per complessivi € **2.102.988,89** tra i quali emergono il credito pari a € 1.888.028,93 verso Investimenti S.p.A. per gli interessi maturati negli anni 2014/2018 sul prestito obbligazionario.
- **Crediti verso Aziende Speciali** per € **361.519,83**, rappresentano il credito relativo al Fondo di dotazione versato alle seguenti aziende speciali:

- Agro Camera (ex azienda Romana Mercati)	€	154.937,07
- Forma Camera (ex IRFI)	€	<u>206.582,76</u>
Totale	€	361.519,83
- **Crediti verso Enti diversi per TFR da ricevere**, per € **428.286,63**.
L'importo si riferisce al credito verso altre Camere di Commercio o verso altri Enti, maturato a seguito del trasferimento di personale alla CCIAA di Roma e rappresenta l'ammontare del TFR maturato dalle unità di personale presso gli enti di provenienza. A fronte di tali crediti la Camera ha provveduto a stanziare nel corrispondente fondo l'ammontare del TFR maturato al 31/12/2018 per le medesime unità di personale.
- **Crediti verso dipendenti** pari a € **1.096.334,33** rappresentano per € **630.768,20** il recupero del trattamento accessorio relativo alle annualità 2017 e 2018 corrisposto indebitamente al personale dei livelli e il restante importo è relativo ai crediti verso i dipendenti cessati dal servizio, per la quota capitale dell'anticipazione

dell'indennità di anzianità e relativi interessi da recuperare all'atto della liquidazione della stessa.

- **Crediti trasferiti dalle Aziende Speciali liquidate** per € **349.344,79** relativi ai crediti assorbiti dalla Camera a seguito della liquidazione delle aziende speciali (Ambiente e Territorio, Mercato Immobiliare, Promoroma). Segue il dettaglio dei crediti di tali aziende:

Descrizione	saldo 31/12/2018	saldo 31/12/2017	variazioni
Crediti tributari A.S. Promoroma	13.092,00	13.092,00	-
Crediti tributari A.S.Mercato Immobiliare	10.061,00	13.225,00	- 3.164,00
Crediti tributari A.S. Ambiente e Territorio	1.965,00	204.219,00	- 202.254,00
Crediti diversi A.S.Mercato Immobiliare	33.308,03	33.308,03	-
Crediti diversi A.S. Ambiente e Territorio	19.800,00	19.800,00	-
Crediti diversi A.S. Promoroma	271.118,76	283.657,87	- 12.539,11
Totale	349.344,79	567.301,90	- 217.957,11

La variazione in diminuzione dei crediti tributari relativi all'azienda speciale Ambiente e Territorio deriva dall'incasso del credito IVA dichiarato nel 2012 in fase di liquidazione. Si precisa che su tale credito sono stati incassati interessi attivi pari ad € 13.520,61 rilevati tra le sopravvenienze attive ;

- **Crediti da altre CCIAA per diritto annuale, interessi e sanzioni per € 253.247,66.** Si precisa che dal 2011 sono stati costituiti dei conti dedicati ai rapporti di credito e debito tra le Camere. Tali conti accolgono le somme che gli utenti versano a titolo di diritto, sanzioni e interessi ad una Camera diversa da quella a cui spettano le somme. Infocamere individua, attraverso una procedura di compensazione automatica, le somme che ciascuna Camera deve restituire alle altre, attribuendo il versamento dell'utente alla Camera competente. In tal modo la posizione dell'utente risulta regolare e la Camera che ha riscosso procederà a restituire le somme, stornandole dagli incassi precedentemente considerati come versamenti non attribuiti. Di seguito ne viene rappresentata la situazione riepilogativa.

CREDITI DA ALTRE CCIAA

Descrizione Conto	Credito al 31/12/2017	Variazioni in diminuzione per riscossioni 2018	Variazioni in aumento per accertamento crediti nel 2018	Credito al 31/12/2018
Diritto annuale conto 121553	244.637,44	61.606,91	68.974,68	252.005,21
Sanzioni d.a. conto 121554	963,44	87,54	109,80	985,70
Interessi d.a. conto 121555	263,73	9,99	3,01	256,75
Totale importi a credito	245.864,61	61.704,44	69.087,49	253.247,66

- **Crediti v/Erario per IRAP** pari a € **42.801,00**, evidenzia il credito al 31/12/2018 relativo all'imposta in ambito istituzionale determinata secondo il "metodo retributivo";

Tale credito dall'inizio dell'anno ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo finale
Saldo iniziale	34.163,00			
utilizzo credito IRAP sui versamenti effettuati nell'anno 2018			34.163,00	
credito maturato nel 2018 tenendo conto anche del beneficio derivante dalle per spese per disabili		42.801,00		
Saldo finale				42.801,00
Totale	34.163,00	42.801,00	34.163,00	42.801,00

In ambito commerciale non si evidenzia alcun credito visto che, a partire dal 2016, l'imposta viene determinata secondo il "criterio della produzione netta" che non registra alcun debito d'imposta.

- 7) **Erario c/IVA** pari a € **9.297,53** si riferisce alla parte residua di acconto IVA versata a dicembre 2018 che sarà posta in compensazione nel 2019.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono variate come nel dettaglio di seguito illustrato:

31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
135.751.551,30	119.362.078,33	16.389.472,97

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
C/C bancario	135.656.844,65	119.270.344,95	16.386.499,70
Cassa contanti	10.489,80	12.495,74	- 2.005,94
Depositi postali	84.216,85	79.237,64	4.979,21
Totale	135.751.551,30	119.362.078,33	16.389.472,97

- Il saldo del “C/C bancario” rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell’esercizio;
- Il saldo “Cassa contanti” si riferisce ad incassi per diritti di segreteria del mese di dicembre il cui accredito è avvenuto a gennaio 2019;
- Il saldo dei “Depositi postali” rappresenta l’ammontare delle giacenze sui vari conti correnti postali al 31.12.2018, riversate all’Istituto Cassiere nel corso dell’esercizio 2019.

Nel dettaglio:

Numero	Intestazione	Importo
8011	Sistri	903,86
332007	Registro Imprese	5.602,92
12897005	Albo Conducenti	3.351,59
22837009	Ufficio Metrico	3.178,19
33692005	Servizio accertamenti e sanzioni amm.	8.471,01
35801000	Commercio Interno	4.509,28
55947006	Listino Prezzi	5.633,69
66125006	Sanz. Ammin. Registro Imprese	14.841,90
68148006	Mod.Unico Dich. Amb.	1.498,74
68590009	Industria Protesti	3.073,73
71873004	Laboratorio Chimico Merceologico	33.151,94
Totale		84.216,85

C RATEI E RISCONTI ATTIVI

31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
132.094,98	137.515,86	- 5.420,88

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei attivi:	
Interessi su prestiti al personale €	111.261,65
Recupero spese di funzionamento locazione	20.833,33
Totale	Euro 132.094,98
Risconti attivi:	
	€ -
Totale	-
Totale Ratei e Risconti attivi	€ 132.094,98

La quota di ratei attivi per “Interessi su prestiti al personale” è relativa alla quota di interessi sulle anticipazioni delle indennità di anzianità erogate al personale, il cui ammontare sarà restituito dai singoli dipendenti a fine servizio.

D CONTI D'ORDINE

Per quanto riguarda la composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2018, si rinvia a quanto precisato nelle premesse e nella parte passiva alla lettera G della presente Nota Integrativa.

PASSIVITA'**A PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
238.562.283,80	237.814.198,57	748.085,23

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Patrimonio netto esercizi precedenti	227.628.551,57	282.375.997,89	- 54.747.446,32
Riserva da rivalutazione ex art. 25 Dm 287	3.324.630,62	3.324.630,62	-
Riserva da partecipazioni	6.656.815,91	6.644.207,44	12.608,47
Riserva acquisizione aziende speciali liquidate ed assorbite	216.805,71	216.805,71	-
Fondo riserva da traduzione Lira/Euro	3,23	3,23	-
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	735.476,76	- 54.747.446,32	55.482.923,08
Totale	238.562.283,80	237.814.198,57	748.085,23

Si precisa che la variazione della voce avanzo patrimoniale esercizi precedenti è data dalla somma algebrica dei seguenti valori:

- Disavanzo economico att. ist.le anno 2017	€ 53.729.705,82
- Disavanzo economico att. comm.le anno 2017	€ 1.017.740,50
Totale	€ 54.747.446,32

Mentre la voce disavanzo esercizio 2018 è data dalla somma dei seguenti valori:

- Avanzo economico att. ist.le anno 2018	€ 1.728.167,13
- Disavanzo economico att. comm.le anno 2018	€ 992.690,37
Totale	€ 735.476,76

La “Riserva da rivalutazione” si compone del risultato netto derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31/12/1997 nei saldi della contabilità economico – patrimoniale alla stessa data.

Il conto riserva da partecipazioni ha subito nell’esercizio 2018 le variazioni di seguito elencate:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Partecipazioni controllate e collegate:				
Tecnoborsa S.C.p.a.	193.715,71		28.530,43	165.185,28
Alta Roma S.C.p.A.	266.648,33	4.723,92		271.372,25
Centro Agroalimentare Roma (C.A.R.) S.c.p.A.	250.496,88	185.425,25		435.922,13
Sicamera Roma S.C.p.A. (in liquidazione)	161.342,89		161.342,89	-
Società per Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A	2.386,59	13.251,89		15.638,48
Totale Riserva da Partecipazioni	874.590,40	203.401,06	189.873,32	888.118,14
Altre partecipazioni:				
Infocamere S.C.p.A.	4.118.480,58	-	-	4.118.480,58
Aeroporti di Roma S.p.A.	-	-	-	-
Agroqualità S.p.A.	919,27	-	919,27	-
Consorzio per lo sviluppo industriale Roma Latina	1.650.217,19		-	1.650.217,19
Totale Riserva altre partecipazioni	5.769.617,04	-	919,27	5.768.697,77
TOTALE	6.644.207,44	203.401,06	190.792,59	6.656.815,91

Si segnala che relativamente alla società Infocamere la riserva risulta da somme accantonate negli esercizi precedenti l’anno 2008, esercizio di entrata in vigore dei principi contabili. Sull’utilizzo di tale somma accantonata, come da indicazioni fornite dalle risposte ai quesiti alla “task force principi contabili” nella riunione del 12/03/2010, si è in attesa di un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il conto “Riserva acquisizione aziende speciali liquidate ed assorbite” rappresenta la differenza tra l’attivo ed il passivo patrimoniale delle aziende liquidate i cui valori patrimoniali sono stati assorbiti dalla Camera.

La differenza suddetta pari ad € 216.805,71 è così determinata:

	Crediti	Disponibilità liquide	Totale Attivo	Totale Passivo	Differenza (Attivo - Passivo)
Azienda Speciale Ambiente e Territorio	282.917,00	13.969,00	296.886,00	521.073,79	- 224.187,79
Azienda Speciale Mercato Immobiliare	100.986,03	159.698,00	260.684,03	49.696,20	210.987,83
Azienda Speciale Promoroma	543.573,67	97.006,00	640.579,67	410.574,00	230.005,67
Totale	927.476,70	270.673,00	1.198.149,70	981.343,99	216.805,71

B DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
I.F.R. e T.F.R. attività istituzionale	15.623.377,03	15.427.599,35	195.777,68
I.F.R. e T.F.R. attività commerciale	1.744.699,95	1.772.027,77	- 27.327,82
Totale	17.368.076,98	17.199.627,12	168.449,86

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote e delle relative rivalutazioni maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'anno 2018 e delle erogazioni da effettuare nel corso degli esercizi successivi a dipendenti cessati dal servizio al 31/12/2018, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli incrementi del fondo sono rappresentati dagli accantonamenti e dalle rivalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2018 per il personale, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, in servizio al 31/12/2018. Inoltre il fondo è stato incrementato della quota di TFR relativa al personale trasferito da altri Enti presso la Camera con corrispondente esposizione del credito verso gli stessi.

I decrementi sono dovuti all'utilizzo del fondo nel corso del 2018 a seguito di pagamenti del trattamento di fine rapporto a dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, cessati dal servizio, nonché alla classificazione alla voce "*debiti verso personale cessato*" delle liquidazioni del trattamento di fine rapporto a dipendenti cessati dal servizio al 31/12/2018, il cui pagamento avverrà nel corso degli esercizi successivi.

I trattamenti di fine servizio sono determinati in base alle disposizioni di cui DPR 29 dicembre 1973, n. 1032 e alla legge 8 marzo 1968, n. 152.

D DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Debiti v/fornitori att. Istituz.	3.109.255,82	3.482.259,28	- 373.003,46
Debiti v/fornitori att. Comm.	211.367,61	303.038,27	- 91.670,66
1) DEBITI V/FORNITORI	3.320.623,43	3.785.297,55	- 464.674,12
2) DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	904.109,36	692.920,92	211.188,44
3) DEBITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI	4.789,04	8.065,75	- 3.276,71
Debiti v/Erario per ritenute fiscali	467.025,89	699.533,65	- 232.507,76
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	737.112,95	933.352,66	- 196.239,71
Altri debiti tributari	403.380,66	249.124,62	154.256,04
4) DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	1.607.519,50	1.882.010,93	- 274.491,43
Verso dipendenti attività istituzionale	5.283.340,89	4.116.213,94	1.167.126,95
Verso dipendenti attività commerciale	432.658,03	363.740,22	68.917,81
5) DEBITI V/DIPENDENTI	5.715.998,92	4.479.954,16	1.236.044,76
Verso Presidente	10.125,00	10.125,00	-
Verso Consiglio di Amministrazione, Giunta Camerale e Vice Presidente	63.652,00	65.260,00	- 1.608,00
verso Collegio dei Revisori	33.271,67	29.994,96	3.276,71
verso Organismo di Valutazione Strategica	15.000,00	10.000,00	5.000,00
Verso Commissioni istituzionali	38.839,53	30.567,15	8.272,38
6) VERSO ORGANI ISTITUZIONALI	160.888,20	145.947,11	14.941,09
Debiti per progetti ed iniziative	17.901.125,65	16.950.560,58	950.565,07
Debiti v/aziende speciali per contributi	2.531.112,76	1.547.649,88	983.462,88
Debiti diversi Aziende Speciali liquidate ed assorbite	446.140,20	446.140,20	
Debiti per versam. Diritto annuale/ sanzioni ed interessi da attribuire	2.173.502,32	2.133.317,12	40.185,20
Debiti verso altre Camere per diritto annuale/sanzioni ed interessi	213.887,12	206.792,98	7.094,14
Debiti verso operatori economici per diritto annuale, sanzioni e interessi versati in misura superiore al dovuto	2.578.182,43	2.336.718,74	241.463,69
Cauzioni ricevute da terzi	60.789,39	6.300,00	54.489,39
Debiti v/fondi previdenza complementare	26.947,76	20.748,35	6.199,41
Altri debiti	48.866,09	43.232,99	5.633,10
7) DEBITI DIVERSI	25.980.553,72	23.691.460,84	2.289.092,88
Anticipi ricevuti da terzi	1.112.454,40	1.074.757,47	37.696,93
Ritenute al personale per c/terzi	4.952,05	6.526,45	- 1.574,40
Debiti per imposte registrazione start up	400,00	-	400,00
Debiti per Bollo virtuale	317.397,50	-	317.397,50
8) DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	1.435.203,95	1.081.283,92	36.122,53
9) CLIENTI C/ANTICIPI	8.225,00	12.800,00	- 4.575,00
TOTALE	39.137.911,12	35.779.741,18	3.040.372,44

In dettaglio:

- 1) **Debiti v/fornitori**: sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2018 e ancora da pagare; l'importo al 31/12/2018 comprende:

Debiti v/ fornitori att. istit.	€	638.999,65
Debiti v/ fornitori att. Comm.	€	51.293,99
Debiti v/professionisti istit.	€	18.473,07
Debiti v/professionisti comm.	€	-
Fatture da ricevere att. Ist.	€	2.451.783,10
Fatture da ricevere att. Comm	€	160.073,62
Totale	€	3.320.623,43

- 2) **Debiti verso società ed organismi del sistema camerale** pari a € **904.109,36** che comprendono prevalentemente il debito verso l'Unione Italiana delle Camere di Commercio pari ad € 781.172,72 per il versamento al Fondo di compensazione Albo gestori ambientali.

- 3) **Debiti verso Organismi nazionali e comunitari** pari a € **4.789,04**.

- 4) **Debiti tributari e previdenziali** pari a € **1.607.519,50** comprende le seguenti voci:

Debiti verso Erario per ritenute fiscali distinti in attività istituzionale e commerciale relativi alle trattenute effettuate nel mese di dicembre, da versare entro il 16/01/2019 pari a € **467.025,89**;

Debiti verso enti previdenziali e assistenziali, iscritti per € **737.112,95**, distinti in attività istituzionale e commerciale rappresentano: le quote dei contributi a carico dei dipendenti e dell'Ente, da versare entro il 16/01/2019. Si precisa che tale importo comprende anche i contributi calcolati sul rateo ferie maturate e non godute;

Altri debiti tributari per € 403.380,66 tra i quali si evidenziano:

- € **129.804,00** per IRAP, da versare entro il 16/01/2019;
- € **121.425,66** per IVA da Split Payment sugli acquisti relativi all'attività istituzionale – mese di dicembre da versare entro il 16/01/2019;
- € **2.695,00** per imposta sostitutiva su plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione AGROQUALITA' da versare entro il 30/06/2019;

- € 149.456,00 per IRES da versare a saldo per l'anno 2018,.
- Non si evidenzia alcun importo da versare per il debito IVA relativo alla liquidazione di dicembre, poiché si è provveduto a compensare quanto dovuto mediante utilizzo parziale dell'acconto versato in data 21/12/2018.

Nel corso dell'anno le variazioni intervenute sul conto Erario c/IVA sono le seguenti:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo finale
Saldo iniziale	34.987,55			
Iva a credito su acquisti 2018 portata in detrazione		76.982,78		
Iva a debito su vendite 2018			278.910,73	
Iva a debito da acquisti in scissione dei pagamenti ed in reverse charge 2018			69.758,33	
Giro contabile Iva a debito su fatture di vendita in split payment 2017 incassate nel 2018		3.981,74		
Versamenti mensili eseguiti nell'anno		180.436,44		
Versamento acconto dicembre 2018		30.789,04		
Utilizzo acconto su iva a debito dicembre da versare a gennaio 2019		21.491,51		
Saldo finale				0,00
Totale	34.987,55	313.681,51	348.669,06	0,00

5) Debiti verso dipendenti pari a € 5.715.998,92 risultano così ripartiti:

Descrizione		Importo
Debiti v/dipendenti per retribuzione accessoria	€	2.771.027,31
Debiti v/dirigenti per retribuzione accessoria	€	561.348,41
Debiti v/ personale per TFR e IFS	€	1.597.514,27
Debiti v/dipendenti - retribuzioni	€	507.686,85
Debiti v/Dipendenti-indennità e rimborso spese	€	176.054,31
Altri debiti v/dipendenti	€	486,08
Debiti v/Responsabili strutture organizzative per retribuzione accessoria	€	101.881,69
Totale	€	5.715.998,92

Si precisa che:

- le voci Debiti v/dipendenti e dirigenti per retribuzione accessoria si riferiscono alle somme da corrispondere al personale tutto come quota parte del trattamento accessorio per l'anno 2018;
- la voce "Debiti v/ personale per TFR e IFS" accoglie le liquidazioni da effettuare verso i dipendenti che hanno cessato il rapporto di servizio al 31/12/2018 ed il cui pagamento avverrà secondo le disposizioni del D.L. 78/2010;
- la voce "Debiti v/dipendenti per retribuzioni" accoglie, in armonia con il principio contabile OIC n. 19 il rateo per le ferie maturate e non godute nell'anno 2018;
- la voce "Debiti v/dipendenti-indennità e rimborso spese" si riferisce principalmente ai compensi spettanti ai funzionari camerali che sovrintendono al regolare svolgimento dei concorsi a premio ed alle borse di studio da erogare ai figli dei dipendenti.

6) Debiti verso organi istituzionali pari a € 160.888,20, rappresentano i debiti contratti verso il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Giunta Camerale e verso le Commissioni, per l'attività istituzionale svolta a favore dell'Ente.

7) Debiti diversi, pari a € 25.980.553,72

Tra i debiti diversi al 31/12/2018 si evidenziano in particolare alcune voci:

- **Debiti per progetti ed iniziative** pari a € **17.901.125,65** relativi a iniziative promozionali in fase di rendicontazione;
- **Debiti v/Aziende Speciali** pari a € **2.531.112,76** per progetti ed iniziative verso le seguenti aziende:

Agro Camera	€	364.760,00
Arbitra Camera	€	175.812,00
Forma Camera	€	1.126.074,76
Innova Camera	€	864.466,00
Totale	€	2.531.112,76

- **Debiti diversi Aziende Speciali liquidate ed assorbite per € 446.140,20;** accolgono i debiti trasferiti alla Camera dalle seguenti aziende speciali liquidate: .

Descrizione	saldo 31/12/2018
Debiti diversi A.S. Promoroma	410.574,00
Debiti diversi A.S.Mercato Immobiliare	35.566,20
Totale	446.140,20

- **Debiti per versamenti diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire per € 2.173.502,32.** Rappresentano gli importi che risultano in automatico dal sistema InfoCamere come non attribuiti o non dovuti e in attesa di essere gestiti dagli uffici competenti per poi procedere all'attribuzione al soggetto iscritto, alla restituzione al contribuente o ad altre CCIAA. In quest'ultimo caso solo qualora trattasi di somme relative agli esercizi precedenti al 2011. Gli importi che confluiscono in contabilità nei conti "versamenti da attribuire" per diritto, sanzioni e interessi sono riepilogati nella tabella di seguito riportata.

Descrizione Conto	Debito al 31/12/2017 (A)	Pagamenti 2018 (B)	variazione importi non attribuiti/non dovuti anni 2009/2017 (C)	importi non attribuiti/non dovuti 2018 (D)	Debito al 31/12/2018 (A-B+C+D)
246030 -Versamenti diritto annuale da attribuire	2.117.603,87	70.522,60	- 16.290,28	126.534,01	2.157.325,00
246031- Versamenti sanzioni da attribuire	13.530,38	74,78	- 163,02	516,36	13.808,94
246032- Versamenti interessi da attribuire	2.182,87	4,21	- 10,78	200,50	2.368,38
Totale importi a debito	2.133.317,12	70.601,59	- 16.464,08	127.250,87	2.173.502,32

- **Debiti Diritto annuale verso altre CCIAA per € 213.887,12.** Come già evidenziato nella sezione dedicata ai Crediti, a partire dall'esercizio 2011 sono stati costituiti dei conti dedicati ai rapporti di credito e debito tra le Camere che accolgono le somme che gli utenti versano a titolo di diritto, sanzioni e interessi ad una Camera diversa da quella a cui spettano le somme. Di seguito viene rappresentata la situazione riepilogativa delle poste debitorie.

DEBITI VERSO ALTRE CCIAA

Descrizione Conto	Debito al 31/12/2017	Variazioni in diminuzione per restituzioni 2018	Variazioni in aumento per accertamento debiti nel 2018	Debito al 31/12/2018
Diritto annuale conto 246033	205.160,61	34.525,16	41.707,58	212.343,03
Sanzioni d.a. conto 246034	1.509,44	148,14	75,11	1.436,41
Interessi d.a. conto 246035	122,93	17,38	2,13	107,68
Totale importi a debito	206.792,98	34.690,68	41.784,82	213.887,12

- **Debiti v/operatori economici per diritto annuale, sanzioni e interessi versati in misura superiore al dovuto.** L'importo iscritto in bilancio, pari a € **2.578.182,43** si riferisce al debito verso i soggetti tenuti al pagamento del diritto annuale, che hanno versato in misura superiore al dovuto, definiti mediante il sistema informativo Infocamere che ha consentito il recupero dei nominativi e degli importi di riferimento. Tali importi troveranno estinzione nel corso degli esercizi successivi mano a mano che i soggetti provvederanno alle compensazioni ovvero chiederanno il rimborso delle maggiori somme versate.
- **Cauzioni ricevute da terzi** pari a € **60.789,39** comprendono i seguenti importi:

	saldo 31/12/2018	saldo 31/12/2017	Variazioni
ISTITUTO OTTICO HOLL	6.300,00	6.300,00	-
ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE (ISIN)	54.489,39	-	54.489,39
Totale	60.789,39	6.300,00	54.489,39

La variazione di € 54.489,39 è relativa deposito cauzionale per la locazione di una porzione del fabbricato di via di Capitan Bavastro 116.

8) Debiti per servizi c/terzi, pari a € 1.435.203,95

In particolare si evidenziano le seguenti voci:

- **Debiti per bollo virtuale per € 317.397,50** verso l’Agenzia delle Entrate evidenziato in sede di dichiarazione annuale 2018 per l’imposta di bollo assoluta in modo virtuale, applicata sugli atti ricevuti per via telematica, sui certificati e sui provvedimenti emanati dall’Ente;
 -
 - **Anticipi ricevuti da terzi per € 1.112.454,40;**
 - **Altre ritenute al personale c/terzi per € 4.952,05;**
- 9) **Clienti c/anticipi pari ad € 8.225,00**, rappresentano i versamenti effettuati da nominativi vari per prestazioni di servizi non rese nel 2018.

E FONDI RISCHI ED ONERI

31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
89.583.358,43	81.736.867,39	7.846.491,04

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La composizione dei Fondi Rischi e Oneri è così ripartita:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
FONDO IMPOSTE			
Fondo imposte differite	490.887,52	443.397,52	47.490,00
Totale fondo imposte	490.887,52	443.397,52	47.490,00
ALTRI FONDI			
Fondo rischi per garanzie prestate	79.189.058,31	76.682.797,09	2.506.261,22
Fondo spese future (Personale-Dipendenti)	97.488,86	97.488,86	-
Fondo spese future (Personale-Dirigenti)	1.655.852,74	1.655.852,74	-
Fondo per i rinnovi contrattuali dei Dirigenti	48.356,02	-	48.356,02
Fondo accantonamento progressioni economiche ai soli fini giuridici	415.419,63	415.419,63	-
Fondo spese future (iniziative promozionali)	50.000,00	50.000,00	-
Fondo spese future	35.000,00	35.000,00	-
Fondo acc.to per società non controllate o collegate (L. 147/2013)	13.728,95	13.728,95	-
Fondo iniziative rinate 20% D.A.	3.507.762,60	2.343.182,60	1.164.580,00
Fondo accantonamento per ulteriore quota 20% D.A.	509.803,80	-	509.803,80
Fondo accantonamento per svalutazioni societarie	3.570.000,00	-	3.570.000,00
Totale altri fondi	89.092.470,91	81.293.469,87	7.799.001,04
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	89.583.358,43	81.736.867,39	7.846.491,04

- **Fondo imposte differite:** accoglie l'importo della ritenuta fiscale a titolo definitivo sugli interessi attivi maturati nel 2014/18 sul prestito obbligazionario "Investimenti S.p.A. 2013-2029".
- **Fondo rischi per garanzie prestate:** accoglie l'accantonamento per potenziali rischi di escussione delle garanzie prestate per i finanziamenti concessi alle imprese. Nell'esercizio 2018 l'accantonamento è stato pari a € 2.506.261,22, per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "ammortamenti ed accantonamenti".
- **Fondo spese future Personale - Dipendenti** pari ad € **97.488,86**; su tale fondo confluivano le risorse destinate al trattamento accessorio del personale dei livelli che, assegnate annualmente secondo le regole contrattuali con determinazione del Segretario Generale, risultavano inutilizzate nell'anno di riferimento. Considerata la revisione generale a cui i fondi per il trattamento accessorio del personale sono sottoposti, la consistenza e la destinazione di tali importi formerà oggetto di successiva analisi.
- **Fondo spese future Personale – Dirigenti** pari ad € **1.655.852,74** valgono per tale posta di bilancio le considerazioni appena svolte per il precedente fondo.
- **Fondo Spese future** pari ad € **35.000,00** si riferisce per € 5.000,00 all'accantonamento per eventuali spese che la CCIAA potrebbe sostenere successivamente alla liquidazione della società Lavorare S.r.L e per € 30.000,00 all'accantonamento per eventuali oneri successivi alla liquidazione della società Centro Ingrosso Fiori S.p.A.
- **Fondo accantonamento per società non controllate o collegate (L. 147/2013)** pari € **13.728,95** accoglie l'accantonamento effettuato per Retecamere S.c.r.l, ai sensi della ai sensi della circolare MISE 23778 del 20/02/2015 e della L. 147/2013 art. 1, comma 550 e seg..
- **Fondo iniziative finanziate 20% D.A.** pari a € **3.507.762,60**, il quale accoglie le risorse ancora da erogare per i progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale e in fase di rendicontazione.
- **Fondo accantonamento per ulteriore quota 20% D.A.** pari a € **509.803,80** accoglie l'importo equivalente all'ulteriore quota di diritto annuale 20% rilevata a consuntivo 2018 che non ha trovato correlazione nei costi per progetti.
- **Fondo accantonamento per svalutazioni societarie** pari ad € **3.570.000,00** è destinato alla copertura della perdita stimata al 31/12/2018 della società Investimenti S.p.A.

F RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo 31/12/2018	Saldo 31/12/2017	Variazioni
98.018,30	132.930,96	- 34.912,66

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economico temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo	
Ratei passivi:		
Canoni utenze	€	2.621,09
Totale	€	2.621,09
Risconti passivi:		
Ricavi concessione in uso sale e uffici	€	95.397,21
Totale	Euro	95.397,21
Totale Ratei e Risconti passivi	Euro	98.018,30

G CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine iscritti in bilancio evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, al momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

Essi comprendono le poste descritte tra i criteri di formazione e valutazione.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2018.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Rischi per fidejussioni ed avalli	13.315.155,00	17.520.652,00
Impegni per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita	6.031.512,38	6.652.760,77
Creditori per fidejussioni ed avalli	- 13.315.155,00	- 17.520.652,00
Impegni per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita	- 6.031.512,38	- 6.652.760,77
Totale	-	-

Per il dettaglio della voce Rischi per fideiussioni ed avalli e della voce Impegni per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita si rinvia agli allegati A e B della presente Nota Integrativa ed a quanto precisato nelle premesse.

CONTO ECONOMICO**A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
90.251.200,59	87.733.874,48	2.517.326,11

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Diritto annuale	63.602.805,92	61.701.795,38	1.901.010,54
Diritti di segreteria	23.026.357,36	22.454.210,76	572.146,60
Contributi trasferimenti ed altre entrate	2.390.647,08	2.186.889,60	203.757,48
Proventi da gestione di servizi	1.240.447,73	1.417.016,05	- 176.568,32
Variazione delle rimanenze	- 9.057,50	- 26.037,31	16.979,81
Totale proventi gestione corrente	90.251.200,59	87.733.874,48	2.517.326,11

Si espone di seguito il dettaglio dei proventi da gestione corrente:

Diritto annuale

Per la determinazione del provento da diritto annuale per l'esercizio 2018 trovano piena applicazione i criteri contenuti nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, che individua le seguenti metodologie di calcolo per la stima degli importi da iscrivere in bilancio:

- a) *l'importo risultante dalle somme incassate per competenza nell'anno 2018 alla data del 31/12/2018;*
- b) *l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:*
 - per le imprese inadempienti iscritte nella sezione *speciale*, che pagano in misura fissa, gli importi determinati con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ridotti del 50% come stabilito dal decreto 8 gennaio 2015, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014;
 - per le imprese inadempienti iscritte in sezione *ordinaria* che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi e, qualora non siano disponibili tali informazioni, utilizzando, prudenzialmente la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato

più basso, con decurtazione del 50% come stabilito dal decreto 8 gennaio 2015, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014;

- c) le *sanzioni*, calcolate applicando rispettivamente la percentuale del 30% per gli omessi e tardati versamenti (oltre 30 gg dalla scadenza) e la percentuale del 10% per i versamenti tardivi (entro 30 gg dalla scadenza);
- d) gli *interessi* di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto b), al tasso legale dello 0,1%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2018 (omessi) o tra la data di scadenza e quella del pagamento effettuato (tardivi e tardati).

Si rammenta che per entrambe le tipologie di impresa sopra riportate l'importo del tributo viene aumentato del 20% in ragione della perdurante validità del decreto del MiSE 22 maggio 2017 per il finanziamento di progetti strategici;

Le tabelle seguenti riportano l'importo dovuto:

Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale in misura fissa:

Misure fisse	
Tipo di impresa	Euro per sede
Imprese individuali iscritte o annotate nella sezione speciale del Registro delle imprese	53,00
Imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese	120,00
Soggetti iscritti soltanto al REA	18,00
Sedi secondarie e unità locali di imprese estere iscritte nel R.E.A. di cui all'art. 9, c. 2 pt b), del D.P.R. 7/12/1995, n.581 (per ciascuna unità locale)	66,00
Società semplici non agricole e società tra avvocati	120,00
Società semplici agricole iscritte nella sezione speciale imprese agricole	60,00

Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale commisurato al fatturato*:

Fasce di fatturato e aliquote	
Scaglioni di fatturato da euro a euro	Misure fisse e aliquote
da 0,00 a 100.000,00	Euro 200,00 (Misura fissa)
da 100.000,01 a 250.000,00	Euro 200,00 + 0,015% della parte eccedente 100.000,00
da 250.000,01 a 500.000,00	Euro 222,50 + 0,013% della parte eccedente 250.000,00
da 500.000,01 a 1.000.000,00	Euro 255,00 + 0,010% della parte eccedente 500.000,00
da 1.000.000,01 a 10.000.000,00	Euro 305,00 + 0,009% della parte eccedente 1.000.000,00
da 10.000.000,01 a 35.000.000,00	Euro 1.115,00 + 0,005% della parte eccedente 10.000.000,00
da 35.000.000,01 a 50.000.000,00	Euro 2.365,00 + 0,003% della parte eccedente 35.000.000,00
oltre 50.000.000,00	Euro 2.815,00 + 0,001% della parte eccedente 50.000.000,00 (fino a un massimo di 40.000,00 euro)

*L'importo risultante dal conteggio deve essere ridotto del 50% - ai sensi del d.l.90/2014 e maggiorato del 20% - ai sensi del decreto Mi.SE pubblicato in G.U. il 28.6.2017.

Ciò premesso, la quota esposta in bilancio di € **63.602.805,92** è così composta:

Descrizione	31/12/2018
Diritto annuale	46.347.431,21
Restituzione Diritto Annuale	- 14.843,54
Sanzioni amministrative diritto annuale	6.381.557,36
Interessi diritto annuale	188.298,89
Diritto annuale incremento 20% anno 2017 - residuo	112.689,35
Sanzioni D.A. incremento 20% anno 2017 - residuo	15.447,86
Interessi D.A. incremento 20% anno 2017 - residuo	30,07
Diritto annuale incremento 20% anno 2018	9.287.103,14
Sanzioni D.A. incremento 20% anno 2018	1.276.383,36
Interessi D.A. incremento 20% anno 2018	8.708,22
Totale proventi diritto annuale	63.602.805,92

Si precisa che

- le voci “Diritto annuale”, “Sanzioni amministrative diritto annuale” e “Interessi diritto annuale” si riferiscono alla quota ordinaria del diritto annuale, sanzioni e interessi di competenza 2018;
- le voci “Diritto annuale incremento 20%”, “Sanzioni d.a. incremento 20%” e “Interessi d.a. incremento 20%” accolgono la quota relativa all’incremento del 20% destinato alla realizzazione di progetti strategici, così come previsto dal decreto MISE pubblicato in G.U. il 28.06.2017.

Si illustra nella tabella successiva il dettaglio dei “Proventi per Diritto Annuale” :

	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
Totale "Diritto annuale" di competenza incassato nel 2018	30.200.760,24	54.402,13	12.924,71	30.268.087,08
Importo non attribuito/non dovuto	- 126.534,01	- 516,36	- 200,50	- 127.250,87
"Diritto annuale" dovuto e non versato al 31/12/2018	25.521.858,58	7.603.898,01	39.324,63	33.165.081,22
Incremento 20% anno 2017 - residuo	112.689,35	15.447,86	30,07	128.167,28
Rettifiche Infocamere per variazioni annualità /tributo	11.182,44	122,25	- 16,73	11.287,96
Interessi da diritto annuale 2015/2017 di competenza 2018			144.974,12	144.974,12
Crediti d.a. maturati verso e da altre Camere	27.267,10	34,69	0,88	27.302,67
TOTALE	55.747.223,70	7.673.388,58	197.037,18	63.617.649,46
Restituzione diritto annuale				- 14.843,54
TOTALE PROVENTO "DIRITTO ANNUALE"				63.602.805,92

Si precisa che:

- la voce "Importo non attribuito/non dovuto" si riferisce agli importi che le procedure informatiche previste da InfoCamere permettono di stornare dai rispettivi conti di ricavo e di imputare a conti di debito per somme da restituire, in attesa di essere gestiti dagli uffici competenti ed essere attribuiti;
- la voce "Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2018" rappresenta l'importo iscritto, in applicazione della circolare MSE n. 3622/C del 5/2/2009, quale diritto accertato per le imprese inadempienti. Si rinvia per maggiori dettagli a quanto illustrato nella sezione "crediti di funzionamento";
- la voce "Residuo incremento 20% anno 2017" presenta il residuo dell'incremento del 20% relativo all'annualità precedente destinato ai progetti P.i.d., Turismo e cultura, Alternanza scuola – lavoro, descritti in dettaglio nella sezione "Interventi economici", riportato nell'anno 2018.
- la voce "Rettifiche Infocamere per variazione annualità/tributo" comprende le variazioni dei proventi effettuate su segnalazione InfoCamere al fine di una corretta attribuzione delle somme incassate relativamente all'annualità e alla natura del provento ovvero diritto e/o sanzioni e/o interessi;
- la voce "Crediti d.a. maturati verso e da altre Camere" accoglie il saldo delle poste creditorie e debitorie relative al diritto annuale 2018.

Si evidenzia, altresì, che, per valutare correttamente l'effetto positivo avuto sugli incassi dal *mailing* occorre tener conto di quelle somme che sono state introitate e contabilizzate a gennaio 2019 ad oggi stimabili in € 600.000,00 al netto di sanzioni ed interessi in relazione ai versamenti con Mod. F24 e Pago PA.

I **Diritti di segreteria** risultano così ripartiti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Diritti di segreteria	22.822.945,05	22.229.979,47	592.965,58
Restituzione diritti e tributi	-2.324,36	-1.922,36	-402,00
Sanzioni amministrative	206.643,22	239.345,16	-32.701,94
Restituzione sanzioni	- 906,55	- 13.191,51	12.284,96
Totale	23.026.357,36	22.454.210,76	572.146,60

I **Contributi trasferimenti ed altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Rimborsi e recuperi diversi	210.367,43	213.821,18	-3.453,75
Altri rimborsi e recuperi diversi	192.293,85	155.257,13	37.036,72
Altri contributi e trasferimenti		237,87	-237,87
Recuperi da Albo Gestori Ambientali	662.432,22	783.902,63	-121.470,41
Rimborso da regione per funzionamento albi	763.308,96	895.156,95	-131.847,99
Trasferimenti convenzione vigilanza sul mercato	51.638,68	31.958,00	19.680,68
Recupero trattamento accessorio dirigenti	3.238,45	12.824,60	-9.586,15
Recupero trattamento accessorio personale	315.384,10		315.384,10
Rimborso spese personale comand. Distacc.	91.919,82	82.951,24	8.968,58
Rimborso Unioncamere progetto latte nelle scuole	34.999,99		34.999,99
Rimborso Unioncamere progetto SISPRINT	34.716,76		34.716,76
Recupero somme a garanzia crediti impr.	30.346,82	10.780,00	19.566,82
Totale	2.390.647,08	2.186.889,60	203.757,48

La voce “Recuperi da Albo Gestori Ambientali” si riferisce al rimborso delle spese per la tenuta della sezione regionale dell’Albo Gestori Ambientali di cui € 562.253,96 per spese del personale.

La voce “Rimborso da Regione per funzionamento albi” si riferisce al credito rilevato nei confronti della Regione Lazio per la gestione dell’Albo delle Imprese Artigiane di cui € 580.730,68 per spese del personale.

I Proventi da gestione di servizi vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI:			
Ricavi manifestazioni a premio	323.845,00	322.535,00	1.310,00
Ricavi servizio metrico	140.943,78	191.457,75	-50.513,97
Ricavi concessione in uso sale/uffici	332.946,16	423.420,41	-90.474,25
Ricavi laboratorio chimico	74.799,79	85.531,22	- 10.731,43
Altri ricavi attività commerciale	12.001,00	12.001,00	0,00
Ricavi organizz. manifestaz.	-	3.196,70	-3.196,70
Ricavi Bollini servizio Telemaco	828,00	1.042,00	- 214,00
Ricavi da certificazione filiera olio	7.712,49	12.266,44	- 4.553,95
Ricavi da certificazione filiera vino	147.112,73	189.200,35	- 42.087,62
Ricavi da certificazione filiera abbacchio	90.276,83	91.435,20	- 1.158,37
Ricavi da certificazione di prodotto	1.128,73	756,52	372,21
TOTALE PROVENTI GESTIONE SERVIZI	1.131.594,51	1.332.842,59	- 201.248,08
ALTRI RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE:			
Ricavi vendita carnet TIR-ATA	108.162,00	83.427,00	24.735,00
Ricavi vendita notiziario prezzi ingrosso e prezzario opere edili	691,22	746,46	- 55,24
TOTALE ALTRI RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE	108.853,22	84.173,46	24.679,76
TOTALE GENERALE PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI	1.240.447,73	1.417.016,05	- 176.568,32

I proventi da gestione di servizi derivano dallo svolgimento dell'attività commerciale.

La variazione delle rimanenze è così composta:

Descrizione	Attività commerciale
Rimanenze iniziali	- 40.276,40
Rimanenze finali	31.218,90
Totale variazione	-9.057,50

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, relative all'attività commerciale, valutate come

descritto nei criteri di valutazione e precisamente: rimanenze di magazzino dei carnet ATA, carta filigranata, certificati d'origine, nonché pubblicazioni (Listino Prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili).

Si precisa che non vengono rilevate rimanenze relative all'attività istituzionale avendo, nel ciclo di consumo, un elevato tasso di sostituzione fisiologico e pertanto esauriscono la loro utilità nel breve periodo.

B) ONERI GESTIONE CORRENTE

Saldo 31/12/2018	Saldo 31/12/2017	Variazioni
93.245.279,69	141.734.701,06	- 48.489.421,37

Gli oneri della gestione corrente vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Personale	19.318.501,31	19.877.548,62	-559.047,31
Funzionamento	18.365.950,18	18.742.686,41	-376.736,23
Interventi economici	17.278.009,29	16.905.547,10	372.462,19
Ammortamenti e	38.282.818,91	86.208.918,93	-47.926.100,02
Totale	93.245.279,69	141.734.701,06	-48.489.421,37

PERSONALE

I costi del personale sono così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Competenze al personale	14.843.981,70	15.118.715,63	-274.733,93
Oneri sociali	3.295.519,51	3.588.729,49	-293.209,98
Accantonamenti T.F.R.	886.037,47	875.600,67	10.436,80
Altri costi	292.962,63	294.502,83	-1.540,20
Totale	19.318.501,31	19.877.548,62	- 559.047,31

Il totale dei costi del personale di € 19.318.501,31 si riferisce a costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività istituzionale per € 17.639.861,29 e a costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività commerciale per € 1.678.640,02 e risultano così composti:

Descrizione	31/12/2018 attività istituzionale	31/12/2018 attività commerciale	Totale
Competenze al personale	13.541.570,85	1.302.410,85	14.843.981,70
Oneri sociali	3.012.602,08	282.917,43	3.295.519,51
Accantonamenti T.F.R.	811.557,73	74.479,74	886.037,47
Altri costi	274.130,63	18.832,00	292.962,63
Totale	17.639.861,29	1.678.640,02	19.318.501,31

Competenze al Personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente istituzionale e commerciale, compresi, tra gli altri, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute.

Nel dettaglio:

Competenze al personale attività istituzionale	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Retribuzione ordinaria personale	7.287.361,75	7.216.795,32	70.566,43
Retribuzione Ordinaria Dirigenti	263.641,35	279.910,76	- 16.269,41
Compenso lavoro straordinario	161.693,95	320.551,98	- 158.858,03
Indennità varie	3.741,28	3.596,11	145,17
Retribuzione posizione e risultato dirigenti	988.499,85	1.010.527,66	- 22.027,81
Retribuzione accessoria personale camerale	4.355.536,22	4.851.506,78	- 495.970,56
Indennità di missione	744,84	475,79	269,05
Emolumenti personale comandato o distaccato	68.837,16	59.306,72	9.530,44
Retribuzione posizione e risultato Responsabili di Struttura	425.704,23	-	425.704,23
Recupero trattamento accessorio legge 133/2008	- 14.189,78	- 15.400,52	1.210,74
Totale	13.541.570,85	13.727.270,60	- 185.699,75

Competenze al personale attività commerciale	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Retribuzione ordinaria personale	705.653,89	717.961,88	- 12.307,99
Compenso lavoro straordinario	17.203,26	29.450,96	- 12.247,70
Retribuzioni personale a termine	-	13.842,58	- 13.842,58
Retribuzione posizione e risultato dirigenti	28.500,00	28.500,00	-
Indennità di missione	2.729,79	6.228,50	- 3.498,71
Retribuzione accessoria personale camerale	410.554,84	500.263,54	- 89.708,70
Compensi per concorsi a premio	97.153,50	96.760,50	393,00
Retribuzione posizione e risultato Responsabili di Struttura	41.589,99	-	41.589,99
Recupero trattamento accessorio L. 133/2008	- 974,42	- 1.444,90	470,48
Totale	1.302.410,85	1.391.563,06	- 89.152,21

Oneri sociali

La voce comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente nell'anno 2018 ed in particolare:

Oneri sociali attività istituzionale	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Oneri previdenziali	2.709.914,48	2.949.065,88	- 239.151,40
Inail dipendenti	54.705,67	54.023,51	682,16
Oneri previdenziali personale a termine	-	185,54	- 185,54
Oneri previdenziali personale a termine rimborsati da altri Enti	-	13,32	- 13,32
Oneri previdenziali - Dirigenti	230.271,47	231.231,70	- 960,23
Oneri previdenziali fondi di previdenza complementari	1.058,82	992,39	66,43
Oneri personale comandato o distaccato	16.651,64	14.180,67	2.470,97
Totale	3.012.602,08	3.249.693,01	- 237.090,93

Oneri sociali attività commerciale	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Oneri previdenziali	276.731,57	323.813,91	- 47.082,34
Inail dipendenti	5.809,74	6.010,31	- 200,57
Oneri previdenziali personale a termine	-	3.749,22	- 3.749,22
Oneri previdenziali fondi di previdenza complementare	376,12	358,54	17,58
Oneri previdenziali - Dirigenti	-	5.104,50	- 5.104,50
Totale	282.917,43	339.036,48	- 56.119,05

Accantonamenti al T.F.R.

Gli accantonamenti sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
T.F.R. personale istituzionale	811.557,73	795.917,56	15.640,17
T.F.R. personale commerciale	74.479,74	79.683,11	- 5.203,37
Totale	886.037,47	875.600,67	10.436,80

Altri costi del personale

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale ed in particolare:

Altri costi del personale attività istituzionale	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Interventi assistenziali a favore del personale	214.936,00	214.442,00	494,00
Altre spese per il personale	23.334,05	28.225,39	- 4.891,34
Assegni pensionistici	1.475,56	1.469,16	6,40
Concorso spese pers. Upica dist. al MSE	14.136,06	10.521,71	3.614,35
Concorso spese pers. distaccato altri enti	19.018,26	16.742,77	2.275,49
Concorso spese ARAN ex.art.46, co.8, lett.a D.Lgs.165/2001	1.230,70	1.295,80	- 65,10
Totale	274.130,63	272.696,83	1.433,80

Altri costi del personale attività commerciale	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Interventi assistenziali a favore del personale	18.832,00	20.306,00	- 1.474,00
Altre spese per il personale	-	1.500,00	- 1.500,00
Totale	18.832,00	21.806,00	- 2.974,00

Le voci più significative riguardano:

- “Interventi assistenziali a favore del personale”: comprende il contributo per l’associazione di previdenza ed assistenza tra i dipendenti e le borse di studio corrisposte per l’anno scolastico 2017/2018 ai figli dei dipendenti;
- “Altre spese per il personale”: comprende le spese sostenute per le visite fiscali e le spese per il trasporto del personale camerale alla sede di Viale Oceano Indiano;
- “Concorso spese pers. distaccato altri enti”: si riferisce alle quote a carico dell’Ente per distacchi sindacali a livello nazionale il cui onere viene quantificato e ripartito dall’Unioncamere.

FUNZIONAMENTO**Spese di funzionamento dell'Ente**

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Prestazione di servizi	7.725.625,65	8.016.001,09	-290.375,44
Godimento di beni di terzi	111.412,20	171.016,46	-59.604,26
Oneri diversi di gestione	5.059.618,49	4.853.394,43	206.224,06
Quote associative	5.342.172,85	5.578.892,05	-236.719,20
Organi istituzionali	127.120,99	123.382,38	3.738,61
Totale	18.365.950,18	18.742.686,41	376.736,23

Le Spese per prestazione di servizi dell'Ente sono costituite da:

Parte A:

Spese prestazione di servizi attività istituzionale	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Servizi Infocamere	1.038.249,19	1.184.689,82	-146.440,63
Buoni pasto	422.922,28	396.964,45	25.957,83
Oneri pulizie locali	674.944,44	674.944,44	0,00
Oneri per servizio di Global Service (Guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi)	1.033.939,65	961.274,44	72.665,21
Oneri legali e notarili	754.852,26	675.106,17	79.746,09
Oneri per automazione servizi	309.092,46	333.787,24	-24.694,78
Oneri per la riscossione di entrate	569.921,37	463.699,78	106.221,59
Servizio call center	157.538,88	222.000,00	-64.461,12
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili non soggetti a contenimento	374.294,49	402.077,00	-27.782,51
Oneri per manutenzione ordinaria Spese consumo acqua ed energia elettrica	178.621,71	276.462,66	-97.840,95
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili soggetti a contenimento	440.190,98	451.256,85	-11.065,87
Oneri postali e di recapito	115.435,30	63.023,07	52.412,23
Oneri per facchinaggio	233.230,05	229.250,66	3.979,39
Oneri per la formazione del personale	81.334,79	126.753,30	-45.418,51
Oneri telefonici	97.306,00	35.991,75	61.314,25
Oneri per riscaldamento	39.910,01	31.573,58	8.336,43
Oneri per riscaldamento	109.700,00	90.000,00	19.700,00
Oneri consulenti ed esperti	48.937,31	89.913,49	-40.976,18
Oneri per assicurazioni	92.386,11	96.306,39	-3.920,28
Oneri vari di funzionamento	205.886,60	137.197,05	68.689,55
Oneri mezzi trasporto non soggetti a contenimento	17.845,66	9.918,73	7.926,93
Oneri mezzi trasporto soggetti a contenimento	22.594,06	21.741,49	852,57
Totale parziale (A)	7.019.133,60	6.973.932,36	45.201,24

Parte B:

Spese prestazione di servizi attività istituzionale	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Spese viaggio e soggiorno	3.416,87	5.361,44	-1.944,57
Oneri postali a fronte fattura	0,00	82,00	-82,00
Assistenza piattaforma di valutazione del personale	5.368,00	8.540,00	-3.172,00
Oneri bancari e postali	8.371,84	10.670,06	-2.298,22
Oneri per stampa pubblicazioni	719,80	1.098,00	-378,20
Oneri per la formazione dei dirigenti	300,00	600,00	-300,00
Oneri per servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro (d.Lgs. 81/08)	48.998,88	49.303,88	-305,00
Oneri per notifica atti	12.012,00	15.710,90	-3.698,90
Oneri per formazione informale e non strutturata	21.796,67	12.935,52	8.861,15
Rimborso spese per tirocini	695,00	836,00	-141,00
Oneri funzionamento albo imprese artigiane	573,40	808,28	-234,88
Oneri di rappresentanza	2.904,00	1.722,00	1.182,00
Oneri servizio deposito atti	0,00	130.133,34	-130.133,34
Costi organizzazione corsi	0,00	3.050,00	-3.050,00
Oneri per Servizio di Raccolta Differenziata	19.009,56	18.738,60	270,96
Oneri di pubblicità per bandi concorsi e altri previsti per legge	726,38	0,00	726,38
Oneri conseguenti ad attività di Vigilanza del Mercato	17.105,18	42.037,95	-24.932,77
Oneri gestione sale	0,00	157.162,79	-157.162,79
Totale parziale (B)	141.997,58	458.790,76	-316.793,18
Totale complessivo (A+B)	7.161.131,18	7.432.723,12	-271.591,94

Spese prestazione di servizi attività commerciale	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili soggetti a contenimento	3.354,54	2.567,11	787,43
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili non soggetti a contenimento	47.207,56	77.324,39	- 30.116,83
Oneri gestione sale	24.984,93	-	24.984,93
Oneri pulizie locali	52.569,36	53.179,36	- 610,00
Buoni pasto	38.417,55	38.470,09	- 52,54
Oneri per servizio di Global Service (guardiania e trasporto tra sedi)	75.000,00	75.000,00	-
Spese consumo acqua ed energia elettrica	59.003,91	61.000,00	- 1.996,09
Oneri vari di funzionamento certificazione prodotto	168.879,02	144.019,09	24.859,93
Oneri per manutenzione ordinaria	29.168,30	37.261,93	- 8.093,63
Oneri vari di funzionamento	19.065,00	17.292,78	1.772,22
Oneri per automazione dei servizi	-	3.383,20	- 3.383,20
Oneri da certificazione di prodotto; rimb.km soprall.e prelievi	7.959,00	17.381,00	- 9.422,00
Oneri per assicurazioni	4.170,39	4.444,74	- 274,35
Oneri telefonici	520,10	500,00	20,10
Oneri per riscaldamento	9.918,03	6.500,00	3.418,03
Spese viaggio e soggiorno	3.755,62	13.668,71	- 9.913,09
Servizi Infocamere	15.999,92	15.999,42	0,50
Oneri consulenti ed esperti	-	9.099,42	- 9.099,42
Oneri per Servizio di Raccolta Differenziata	3.068,40	3.070,44	- 2,04
Oneri per servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08)	-	1.500,00	- 1.500,00
Oneri bancari e postali	1.452,84	1.616,29	- 163,45
Totale	564.494,47	583.277,97	- 18.783,50

Godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Affitti passivi	41.480,00	41.480,00	0,00
Oneri condominiali	22.500,00	17.500,00	5.000,00
Noleggio beni	47.432,20	112.036,46	-64.604,26
Totale	111.412,20	171.016,46	- 59.604,26

La voce **affitti passivi** si riferisce al costo della locazione del magazzino di via Casilina.
La voce **noleggio beni** si riferisce ai canoni di noleggio fotocopiatrici dislocate nelle varie sedi camerale.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione attività istituzionale	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Altri oneri fiscali	358,87	449,05	-90,18
Irap anno in corso	1.058.024,00	1.129.885,00	-71.861,00
Oneri da provvedimento di contenimento della spesa	2.401.966,69	2.404.358,86	-2.392,17
Imposte e tasse-IRES	429.868,00	280.501,00	149.367,00
Altre imposte e tasse	656.532,32	654.145,35	2.386,97
Oneri materiale vario di consumo e non inventariabile	97.315,92	71.305,53	26.010,39
Oneri per acquisto cancelleria	48.750,06	48.945,44	-195,38
Oneri per acquisto libri e quotidiani	72.638,17	69.511,14	3.127,03
Diritti e oneri di natura amministrativa (sanzioni, diritti di segr., ecc.)	2.675,46	1.121,98	1.553,48
Oneri dovuti all'Autorità di Vigilanza per la fornitura di beni servizi e lavori	1.770,00	1.395,00	375,00
Arrotondamenti passivi	0,01	0,65	-0,64
Oneri per modulistica	4.038,20	6.830,24	-2.792,04
Imposte differite	47.490,00	80.089,52	-32.599,52
Oneri per risarcimenti e transazioni	112.335,14	2.871,80	109.463,34
Arrotondamenti attivi	-0,22	-0,02	-0,20
Totale	4.933.762,62	4.751.410,54	182.352,08

Oneri diversi di gestione attività commerciale	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Oneri materiale vario di consumo e non inventariabile	25.003,16	40.351,36	-15.348,20
Costo acquisto carnet TIR/ATA	72.425,00	34.630,00	37.795,00
Diritti ed oneri di natura amministrativa	16,50	0,00	16,50
Oneri per acquisto libri e quotidiani	1.153,97	1.532,47	-378,50
Altre imposte e tasse	27.081,00	25.432,35	1.648,65
Oneri per acquisto cancelleria	170,80	23,10	147,70
Arrotondamenti passivi	14,50	15,82	-1,32
Arrotondamenti attivi	-9,06	-1,21	-7,85
Totale	125.855,87	101.983,89	23.871,98

Il carico fiscale della Camera risulta essere il seguente:

Imposte e tasse	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni
IRAP	1.058.024,00	1.129.885,00	-71.861,00
IRES	429.868,00	280.501,00	149.367,00
ALTRE IMPOSTE E TASSE:			
Imposta di registro	16.044,00	8.989,50	7.054,50
Imposta sostitutiva plusvalenze finanziarie	2.695,00	0,00	2.695,00
IMU	300.540,00	301.089,00	-549,00
Canone Rai	407,35	814,70	-407,35
Cosap	2.080,00	2.080,00	0,00
Tari	340.218,97	344.257,27	-4.038,30
Tasi	21.128,00	21.173,00	-45,00
Imposta di Bollo	500,00	1.174,23	-674,23
TOTALE ALTRE IMPOSTE E TASSE	683.613,32	679.577,70	4.035,62
ALTRI ONERI FISCALI	358,87	449,05	-90,18
IMPOSTE DIFFERITE	47.490,00	80.089,52	-32.599,52
TOTALE COMPLESSIVO	2.219.354,19	2.170.502,27	48.851,92

IRAP: la Camera ha provveduto a versare gli acconti mensili ai sensi dell'art 30 co. 5 D.Lgs. 446/97 e ha determinato l'IRAP 2018 pari ad € **1.058.024,00** al netto dei costi sostenuti per i lavoratori disabili.

In ambito commerciale, la determinazione dell'imposta avviene secondo il criterio del valore della produzione netta che, essendo negativo, non produce alcun onere fiscale.

IRES: pari a € **429.868,00** è stata determinata sulla base delle risultanze dell'esercizio delle voci che compongono le varie categorie di redditi (capitale, fondiari, impresa, ecc.).

Si registra, rispetto al 2017, un incremento dell'imposta considerato che nel corso del 2018 sono aumentati i redditi di capitale derivanti dalla distribuzione dei dividendi.

ALTRE IMPOSTE E TASSE: la voce, per un ammontare complessivo di € **683.613,32** comprende tutte le altre imposte (imposta di registro, imposte locali e imposta sostitutiva su plusvalenze di partecipazioni).

ALTRI ONERI FISCALI: si riferiscono alla ritenuta fiscale a titolo definitivo sugli interessi maturati su conti bancari e postali.

IMPOSTE DIFFERITE: pari ad € **47.490,00** per imposta sostitutiva accantonata e calcolata sugli interessi del Prestito Obbligazionario concesso alla società Investimenti S.p.A., evidenzia una variazione in diminuzione a seguito dell'allineamento del tasso di interesse, oggetto del nuovo Regolamento. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Altri investimenti mobiliari".

Quote associative

Tale voce comprende gli oneri che la Camera di Roma sostiene per gli organismi del sistema camerale, cioè la partecipazione al Fondo Perequativo, di cui all'art.18, comma 9 della Legge 580/93 e s.m.i., e le quote associative che l'Ente versa all'Unione Italiana delle Camere di Commercio ed all'Unione Regionale del Lazio.

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Partecipazione al fondo perequativo	1.439.974,89	1.531.934,60	- 91.959,71
Quota associativa Unione Regionale	2.787.284,00	2.890.684,00	- 103.400,00
Quota associativa Unioncamere	1.114.913,96	1.156.273,45	- 41.359,49
Totale	5.342.172,85	5.578.892,05	- 236.719,20

Per il **Fondo Perequativo** 2018 le percentuali di calcolo della quota tornano quelle ordinarie, previste dall'articolo 7 del Decreto Mise/Mef del 21 aprile 2011. Dopo la definitiva riduzione del Diritto Annuale al 50%, raggiunta lo scorso anno e disposta dal D.L. 90/2014, non è stato più necessario adattare in diminuzione le aliquote contributive.

Con nota n.334870/2018 il Ministero dello Sviluppo Economico comunicava il ritorno alle aliquote ordinarie:

3,90% sulle entrate da diritto annuale fino a € 5.164.569,00

5,50% sulle entrate da diritto annuale per gli ulteriori € 5.164.569,00

6,60% sulle entrate da diritto annuale per i restanti € 14.462.203,13

Queste sono state applicate al diritto annuale riscosso al 31/12/2017, *al netto della maggiorazione del Diritto Annuale* del 20%; la quota dovuta al Fondo Perequativo è risultata inferiore del 6% circa.

Le quote associative ad Unioncamere Lazio e all'Unione Italiana delle C.C.I.A.A. sono state calcolate sui dati dell'ultimo Bilancio approvato, ovvero il Consuntivo 2016..

L'**Unione Regionale del Lazio**, con nota n. 16/2018, ha confermato l'aliquota del 5%. La quota risulta in diminuzione di circa il 3,5%.

L'Assemblea dell'**Unione Italiana delle CCIAA**, nella riunione del 30 ottobre 2017, ha stabilito per l'anno 2018 di mantenere l'aliquota contributiva al 2%. Anche in questo caso il contributo è risultato inferiore al 3,5% circa.

Nel loro insieme agli organismi del sistema camerale sono state versate, nel 2018, quote inferiori di circa il 4% rispetto al 2017.

Spese per organi istituzionali

La voce comprende la spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente come di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Compensi e indennità Collegio revisori	45.000,00	45.000,00	-
Compensi Ind. E rimborsi Componenti Commissioni	16.340,00	21.201,40	- 4.861,40
Compensi e indennità Organismo indipendente di Valutazione della Performance	45.000,00	45.000,00	-
Rimborsi organi istituzionali	4.465,08	2.789,97	1.675,11
Compenso Responsabile della protezione dei dati	6.344,00	-	6.344,00
Oneri previdenziali su compensi organi collegiali e commiss.	9.971,91	9.391,01	580,90
Totale	127.120,99	123.382,38	3.738,61

INTERVENTI ECONOMICI

La voce si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi, nonché in forma di contributi elargiti a favore delle Aziende Speciali.

Tuttavia, giova sottolineare che già a partire dall'esercizio 2014, ma in maniera più incisiva negli esercizi successivi, l'azione della Camera è stata interessata da un progressivo sforzo di ottimizzazione delle risorse disponibili: infatti, il D.L. n. 90 del 2014, ha stabilito, all'art. 28, che l'importo del diritto annuale a carico delle imprese, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35%, per l'anno 2016, del 40% e, a decorrere dall'anno 2017, del 50%, facendo in tal modo venir meno una cospicua parte delle entrate finanziarie di cui attualmente questo Ente può beneficiare. A ciò si aggiunga che il Ministero dello Sviluppo Economico, con la nota prot. n. 117490 del 26 giugno 2014, ha sollecitato le Camere di Commercio ad attuare, fin da subito, una gestione accorta e prudente delle spese ed una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse, evitando di disporre di nuove e di assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto alle ridotte disponibilità finanziarie.

Anche per l'esercizio 2018 l'attività promozionale della Camera ha beneficiato dell'incremento del 20% del diritto annuale, per il triennio 2017-2019 (ex art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificata con D. Lgs. n. 219 del 2016) per la realizzazione di tre progetti di vasto respiro, proposti con deliberazione del Consiglio Camerale n. 3 del 3/4/2017 e autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 22 maggio 2017.

I progetti di cui sopra riguardano, più nello specifico, la digitalizzazione d'impresa nell'alveo del Piano Nazionale "Industria 4.0", i servizi di orientamento al lavoro e alle professioni e la valorizzazione degli *asset* produttivi del turismo e della cultura.

Nel dettaglio le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale 2018, pari a € 5.518.398,49, sono state così ripartite:

Descrizione progetto	% riparto	Risorse disponibili per progetto	Costo complessivo per progetto	Importo 2018 disponibile per gli esercizi successivi	Risconto 2017 disponibile per gli esercizi successivi
Progetto "Punto Impresa Digitale"	10%	2.759.199,25	2.604.739,87	154.459,38	66.530,51
Progetto " Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni"	5%	1.379.599,62	1.308.459,10	71.140,52	29.545,23
Progetto "valorizzazione degli <i>asset</i> Turismo e Cultura"	5%	1.379.599,62	1.223.563,00	156.036,62	32.091,54
Totale	20%	5.518.398,49	5.136.761,97	381.636,52	128.167,28

Si precisa che il “costo complessivo per progetto” comprende oltre i costi per l’acquisizione di servizi necessari alla realizzazione dei progetti anche quelli di struttura relativi sia agli oneri del personale impiegato nell’attività dei medesimi progetti che ai costi generali, come da nota MiSE n. 241848 del 22 giugno 2017.

La parte di ricavo 2018 che non ha trovato correlazione nei costi di competenza pari a € 381.636,52, nonché l’importo di € 128.167,28 relativo al risconto passivo 2017, sono stati iscritti tra gli accantonamenti per l’importo complessivo di € 509.803,80.

Di seguito sono riepilogati gli interventi realizzati nell’esercizio 2018 sulla base degli obiettivi strategici della Camera:

OB-P	OBIETTIVI STRATEGICI / PROGRAMMI	ANNO 2018
OSA4PA48	Programma dell'Azienda Speciale Arbitra Camera	266.015,00
OSC1PC11	Servizi per la creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up	600.000,00
OSC1PC12	Alternanza scuola-lavoro	843.490,00
OSC1PC13	Programma dell'Azienda Speciale Forma Camera	644.000,00
OSC2PC21	Competitività delle imprese e sviluppo del territorio	4.676.389,32
OSC2PC22	Eventi a rilevante impatto territoriale	1.014.012,19
OSC2PC23	Digitalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico	2.792.016,00
OSC2PC24	Programma dell'Azienda Speciale Innova Camera	1.899.273,00
OSC3PC31	Iniziative per l'accesso al credito delle PMI	1.493.738,78
OSD1PD11	Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo	2.375.075,00
OSD1PD12	Programma dell'Azienda Speciale AGRO CAMERA	674.000,00
Totale complessivo		17.278.009,29

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Saldo 31/12/2018	Saldo 31/12/2017	Variazioni
39.259.831,23	86.208.918,93	- 46.949.087,70

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Le quote di ammortamento sono così ripartite:

Immobilizzazioni immateriali:

Descrizione ammortamento	Attività istituzionale	Attività commerciale	Totale complessivo
Immobilizzazioni immateriali	18.346,45	3.600,00	21.946,45
Totale	18.346,45	3.600,00	21.946,45

Immobilizzazioni materiali:

Descrizione ammortamento	Attività istituzionale	Attività commerciale	Totale complessivo
Fabbricati	1.843.847,00	44.589,94	1.888.436,94
Fabbricati-ammortamento indeducibile	-	7.285,64	7.285,64
Impianti speciali di comunicazione	16.162,50	3.642,86	19.805,36
Impianti generici	38.763,22	7.821,72	46.584,94
Altre immobilizzazioni tecniche	13.326,63	-	13.326,63
Mobili d'ufficio	22.988,21	272,97	23.261,18
Arredi	12.665,21	524,85	13.190,06
Macchine apparecchiature e attrezzature varie	47.256,42	67.335,50	114.591,92
Macchine ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici	35.220,57	216,28	35.436,85
Totale	2.030.229,76	131.689,76	2.161.919,52

La voce **Fabbricati-ammortamento indeducibile** si riferisce alla quota di ammortamento calcolato sul valore dell' area fabbricabile dell'immobile di via Appia, corrispondente al 20% del valore complessivo dell'immobile come stabilito dal D.L. n. 223 del 4/7/2006.

Le quote di accantonamento sono così ripartite:

Svalutazione crediti:

Descrizione accantonamento	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Acc.to al fondo svalutazione crediti diritto annuale competenza 2018	19.368.963,84	18.666.362,49	702.601,35
Acc.to al fondo svalutazione crediti per sanzioni diritto annuale competenza 2018	5.870.209,26	5.732.062,16	138.147,10
Acc.to al fondo svalutazione crediti per interessi da diritto annuale di competenza 2018	29.808,07	1.363,24	28.444,83
Acc.to al fondo svalutazione crediti per interessi da diritto annuale 2016/2017 di competenza 2018	118.766,82	73.194,15	45.572,67
Acc.to al fondo svalutazione crediti per diritto annuale incremento 20%	3.873.792,77	3.733.272,50	140.520,27
Acc.to al fondo svalutazione crediti per sanzioni diritto annuale incremento 20%	1.174.041,84	1.146.412,42	27.629,42
Acc.to al fondo svalutazione crediti per interessi diritto annuale incremento 20%	5.961,62	272,65	5.688,97
Totale	30.441.544,22	29.352.939,61	1.088.604,61

Gli **accantonamenti ai fondi svalutazione crediti** sono stati determinati, come indicato dalla Circolare MISE n. 3622/C, applicando al valore complessivo dei crediti la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (2014 e 2013) con almeno un anno di vita. Si rinvia per maggiori dettagli nella sezione "Crediti da diritto annuale".

Fondi rischi e oneri:

Descrizione accantonamento	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Acc.to fondo spese future	-	30.000,00	- 30.000,00
Acc.to per rinnovi contrattuale dei dirigenti	48.356,02	-	48.356,02
Acc.to fondi rischi garanzia finanziamenti PMI	2.506.261,22	54.608.208,05	- 52.101.946,83
Acc.to per ulteriore quota 20% D.A.	509.803,80	-	509.803,80
Acc.to per svalutazione societarie	3.570.000,00	-	3.570.000,00
Totale	6.634.421,04	54.638.208,05	- 48.003.787,01

L'**accantonamento al Fondo rischi garanzia finanziamenti PMI** si riferisce all'accantonamento graduale per la costituzione di una riserva per potenziali rischi di escussione delle garanzie prestate per i finanziamenti concessi a favore delle imprese del territorio.

Si rileva che la quota accantonata corrisponde allo stanziamento residuo del conto n. 330413 "Fondo unico per la copertura delle insolvenze";

L'**accantonamento per ulteriore quota 20% D.A.** corrisponde alle risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale che non hanno trovato correlazione nei costi per progetti.

L'**accantonamento per svalutazioni societarie** è stato effettuato sulla base della stima del risultato negativo che emerge dalla situazione contabile 31/12/2018 della società Investimenti S.p.A.

C) GESTIONE FINANZIARIA

Saldo 31/12/2018	Saldo 31/12/2017	Variazioni
1.779.992,81	899.264,75	880.728,06

I **proventi finanziari** sono così ripartiti:

Proventi finanziari	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Interessi attivi c/c tesoreria	1.284,14	1.727,11	- 442,97
Interessi su prestiti al personale	53.290,67	53.880,38	- 589,71
Altri interessi attivi	182.898,53	308.671,53	- 125.773,00
Proventi mobiliari	1.542.527,87	1.188.096,00	354.431,87
Totale	1.780.001,21	1.552.375,02	227.626,19

La voce **Interessi attivi c/c di tesoreria**, pressoché in linea con l'anno precedente, si riferisce agli interessi maturati nel corso dell'anno 2017. Le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura sono assoggettate al regime di Tesoreria Unica a far data dal 1 febbraio 2015, come disposto dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015). Dal 1 gennaio 2016 il tasso di interesse annuo sulle somme depositate nelle contabilità fruttifere è determinato nella misura dello 0,001% lordo, così come definito con Decreto MEF prot. 50707 del 9 giugno 2016.

La voce **Altri interessi attivi** si riferisce per € 182.652,30 agli interessi lordi maturati sul prestito obbligazionario “*Investimenti S.p.A. 2013-2029*” calcolati al tasso di interesse allineato alle condizioni già previste per il prestito *senior* concesso da Unicredit S.p.A., pari al 2,1% + *Euribor* a 6 mesi *per anno*, fino al rimborso integrale. Tale modifica è stata apportata dall'Assemblea degli obbligazionisti del 25/05/2017. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione “altri investimenti mobiliari”.

La voce **Proventi mobiliari** pari a € 1.542.527,87 si riferisce per € 1.522.928,57 alla distribuzione dei dividendi 2017 della società Tecno Holding S.p.A. e per € 19.599,30 al provento realizzato dalla cessione di Agroqualità S.p.A.

Gli **oneri finanziari** sono così ripartiti:

Oneri finanziari	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Interessi passivi	8,40	11,55	- 3,15
Minusvalenze da cessione partecipazioni	-	653.098,72	- 653.098,72
Totale	8,40	653.110,27	- 653.101,87

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Saldo 31/12/2018	Saldo 31/12/2017	Variazioni
3.607.541,22	8.853.113,10	- 5.245.571,88

Proventi straordinari:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Insussistenza di debito	1.184.320,55	772.164,71	412.155,84
Sopravvenienze attive	761.221,02	1.432.600,28	-671.379,26
Sanzioni diritto annuale anni precedenti	89.983,49	111.707,11	-21.723,62
Interessi diritto annuale anni precedenti	192.053,69	252.035,60	-59.981,91
Sopravvenienze attive per diritto annuale Infocamere e Ruolo	2.520.655,00	5.140.149,57	-2.619.494,57
Sopravvenienze attive per interessi d. a. Infocamere e Ruolo	170.529,80	248.413,41	-77.883,61
Sopravvenienze attive per sanzioni d. a. Infocamere e Ruolo	6.904.754,89	5.189.632,84	1.715.122,05
Totale	11.823.518,44	13.146.703,52	- 1.323.185,08

Le **insussistenze di debito** si riferiscono alla eliminazione di poste passive relative ad anni pregressi non più necessarie.

Le **sopravvenienze attive** si riferiscono a proventi relativi a esercizi precedenti di cui si è venuti a conoscenza nell'esercizio 2018.

Le voci **sanzioni e interessi da diritto annuale anni precedenti** si riferiscono agli incassi per le sanzioni e gli interessi per ritardato pagamento del diritto annuale di competenza degli esercizi 1999/2007.

La voce **sopravvenienze attive per Diritto Annuale Infocamere e Ruolo** comprende:

- gli **incassi** per diritto annuale di competenza degli esercizi 1999/2007 e 2008/2017 eccedenti il credito netto iscritto in bilancio per complessivi € **1.573.307,98**;
- il maggior credito per il diritto annuale 2011/2015 rilevato al momento dell'emissione dei **ruoli** per complessivi € **566.440,61**;
- il riaccertamento dei crediti per il diritto annuale relativo agli esercizi 2016/2017 come da rilevazioni Infocamere per € **187.724,73**;
- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi € **193.181,68**.

La voce **sopravvenienze attive per interessi Infocamere e Ruolo** comprende:

- gli **incassi** per interessi per ritardato pagamento del diritto annuale di competenza degli esercizi 2008/2017 eccedenti il credito netto iscritto in bilancio per complessivi € **64.238,42**;
- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi € **106.291,38**.

La voce **sopravvenienze attive per sanzioni Infocamere e Ruolo** comprende:

- il maggior credito per sanzioni sul diritto annuale 2011/2015 rilevato al momento dell'emissione dei **ruoli** per complessivi € **6.837.522,56**;
- il riaccertamento dei crediti per sanzioni per diritto annuale relativo agli esercizi 2016/2017 come da rilevazioni Infocamere per € **40.621,03**;
- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi € **26.611,30**.

Oneri straordinari:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Totale
Acc.to fondo svalut. Crediti D.A. per ruolo e sopravvenienze	7.071.832,24	3.878.364,27	3.193.467,97
Restituzione diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti	4.068,01	18.302,89	- 14.234,88
Sopravvenienze passive per diritto annuale Infocamere	99.528,26	103.201,66	- 3.673,40
Sopravvenienze passive per interessi d. a. Infocamere	3.151,68	49,92	3.101,76
Sopravvenienze passive per sanzioni d. a. Infocamere	188.866,63	171.681,55	17.185,08
Minusvalenze da alienazioni	430,68	618,39	- 187,71
Sopravvenienze passive	813.789,17	96.774,13	717.015,04
Insussistenza di credito	34.310,55	24.597,61	9.712,94
Totale	8.215.977,22	4.293.590,42	3.922.386,80

La voce **Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale per ruolo e sopravvenienze Infocamere** accoglie la svalutazione degli ulteriori crediti iscritti per il diritto annuale, sanzioni ed interessi in seguito all'emissione dei ruoli, per i crediti 2011/2015, per € **6.863.240,01** ed in seguito al riaccertamento, per i crediti 2016/2017, per € **208.592,23**. Tale allocazione tiene conto della scelta operata dalla commissione ministeriale di imputare il maggior credito tra i proventi straordinari. La svalutazione è stata eseguita applicando la medesima percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto/sanzioni/interessi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (2013 e 2014) come per la determinazione dell'accantonamento dell'anno di competenza.

La voce **Restituzione diritto annuale anni precedenti** si riferisce agli importi versati e non dovuti, prima del 2009, dagli utenti e restituiti agli stessi.

La voce **Sopravvenienze passive per diritto annuale, interessi e sanzioni Infocamere** si riferisce:

- al riaccertamento in diminuzione del credito iscritto in bilancio, per le annualità 2014/2017, per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento, definiti dal sistema informativo InfoCamere, pari ad € 23.690,58 per il diritto e pari ad Euro 188.625,85 per le sanzioni, per un importo complessivo di € **212.316,43**;
- al riallineamento dei crediti per i soli interessi 2017 alle rilevazioni Infocamere per € **3.115,94**;
- all'utilizzo in compensazione dei crediti per diritto annuale vantati dai contribuenti per il pagamento di altri loro debiti tributari per un importo complessivo di € **46.260,55**;
- agli esborsi per il rimborso alle altre Camere delle somme di loro competenza, non comprese nell'elenco Infocamere riportato tra i Debiti Diversi, versate dagli utenti a titolo di diritto per € 29.577,13, di sanzioni per € 240,78 e di interessi, per € 35,74 per complessivi € **29.853,65**.

La voce **Minusvalenze da alienazioni** deriva da radiazioni di beni non completamente ammortizzati effettuate in corso d'esercizio.

La voce **Sopravvenienze passive** è relativa a costi di esercizi precedenti di cui si è venuti a conoscenza nell'esercizio 2018.

Le **insussistenze di credito** si riferiscono alla eliminazione di poste attive relative ad anni pregressi non più riscuotibili.

E) RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA

Saldo 31/12/2018	Saldo 31/12/2017	Variazione
- 680.965,85	- 10.498.997,59	9.818.031,74

Le rettifiche di valore riguardano le partecipazioni azionarie e le quote capitale relative a società controllate e collegate. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "immobilizzazioni finanziarie".

Nell'esercizio sono state effettuate le seguenti svalutazioni:

Descrizione	Decremento 31/12/2018	Utilizzo conto riserva da partecipazioni	Rilevazione svalutazione
INVESTIMENTI S.p.A.	396.653,63	0,00	396.653,63
SI CAMERA ROMA S.C.p.A. in liquidazione	445.655,11	161.342,89	284.312,22
TOTALE	842.308,74	161.342,89	680.965,85

Investimenti S.p.A. - Per tale società è stata registrata nell'esercizio 2018 una svalutazione di € 396.653,63 sulla base del patrimonio netto risultante dal bilancio 2017, per effetto dell'incremento della percentuale di partecipazione.

SiCamera Roma S.C.p.A. in liquidazione– La partecipazione è stata valutata sulla base del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato che risulta essere il 31/12/2017 con conseguente svalutazione della quota di partecipazione di € 445.655,11.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il risultato negativo dell'attività commerciale per l'anno 2018 è pari a € 992.690,37. Tale valore non produce imponibile fiscale ai fini IRES, anche se in sede di dichiarazione dei redditi, subirà ulteriori variazioni, così come disposto dall'art. 109 del TUIR.

Di conseguenza, per l'IRES, il carico fiscale grava solo sui redditi dei fabbricati istituzionali e sui redditi da capitale percepiti (dividendi e interessi relativi a prestiti concessi ai propri dipendenti).

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Tale voce accoglie per € 47.490,00 la ritenuta fiscale a titolo definitivo sugli interessi attivi maturati nel 2018 sul prestito obbligazionario "*Investimenti S.p.A.*". Tale importo viene imputato in bilancio per il rispetto della competenza economica in quanto avrà la sua manifestazione finanziaria solo nel momento in cui saranno erogati gli interessi attivi ovvero alla restituzione del prestito. A tal fine, il debito verso l'Erario non risulta presente nei debiti Tributarî bensì nel Fondo Imposte. L'imposta è stata determinata in base alle aliquote vigenti secondo le disposizioni contenute nel D.L. 66/2014

ALLEGATO A

RISCHI PER FIDEIUSSIONI ED AVALLI					
FORNITORE	ATTO			DESCRIZIONE	IMPORTO
	TIPO	NUMERO	DATA		
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Del. Giunta	158	21/07/2003	convenzione scaduta il 31.12.2009	2.551.217,00
Banca Popolare di Ancona	Del. Giunta	158	21/07/2003	convenzione scaduta il 30.09.2010	1.682.993,00
Unipol Banca	Det. Dirig.	15	14/02/2007	convenzione scaduta il 30.06.2010	461.053,00
Unicredit	Del. Giunta	146	20/12/2005	convenzione scaduta il 31.12.2009	2.818.910,00
	Del. Giunta	125	14/07/2008		
Unionfidi Lazio	Del. Giunta	144	12/07/2004	convenzione scaduta il 31.12.2007	1.517.532,00
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	83.189.058,31
Unicredit	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca delle Marche	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Sondrio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca Nazionale del Lavoro	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Unipol Banca	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Monte dei Paschi di Siena	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Roma	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Popolare del Lazio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banco Desio Lazio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Credito Artigiano	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Popolare di Ancona	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare Commercio e Industria	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banco di Brescia	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Bergamo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Milano	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Imprebanca	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2016	
Cassa di Risparmio della provincia di Chieti	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Intesa Sanpaolo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca di Frascati di Credito Cooperativo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare del Frusinate	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca delle Marche	Del. Giunta	129	08/06/2011	convenzione scaduta il 31/12/2014	86.500,00
Unicredit	Del. Giunta	129	08/06/2011	convenzione scaduta il 31/12/2014	196.950,00
TOTALE (A)					92.504.213,31

FONDI RISCHI PER GARANZIE PRESTATE		
ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
31/12/2017	Ammontare fondo rischi per garanzie prestate	76.682.797,09
2018	Quota fondo per gli accantonamenti graduali destinati alla creazione di una riserva relativa alle iniziative di facilitazione dell'accesso al credito a favore delle imprese del territorio (derivanti dallo stanziamento residuo del conto n. 330413 "Fondo unico per la copertura delle insolvenze")	2.506.261,22
31/12/2018	TOTALE FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE (B)	79.189.058,31
TOTALE AL NETTO DEL FONDO RISCHI (A-B)		13.315.155,00

ALLEGATO B

CONTRATTI PLURIENNALI							
FORNITORE	DESCRIZIONE	DECORRENZA		QUOTA 2019	QUOTA 2020	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
		DA	A				
Agriroma	Locazione magazzino mobili (via Casilina)	1-lug-16	30-giu-22	€ 41.480,00	€ 41.480,00	€ 62.220,00	€ 145.180,00
Tecnoservicecamere Scpa	Reception	1-gen-18	31-dic-20	€ 722.748,33	€ 722.748,33		€ 1.445.496,66
	Consegna plichi			€ 200.000,00	€ 200.000,00		€ 400.000,00
	Noleggio auto			€ 20.679,12	€ 20.679,12		€ 41.358,24
	Ponte radio			€ 12.739,20	€ 12.739,20		€ 25.478,40
	Presidio Bavastro			€ 102.952,08	€ 102.952,08		€ 205.904,16
	Ausilio sale			€ 25.500,05	€ 25.500,05		€ 51.000,10
	Pulizie stabili camerali	1-mar-17	28-feb-20	€ 727.513,75	€ 121.252,29		€ 848.766,04
S.I.T.	Servizio navetta interaziendale	1-set-18	31-ott-19	€ 16.863,77			€ 16.863,77
Ecof Italia	Raccolta differenziata rifiuti	1-gen-18	31-dic-19	€ 22.021,00			€ 22.021,00
Wolters Kluwer	Abbonamento Leggi d'Italia	1-gen-17	31-dic-19	€ 7.198,00			€ 7.198,00
Maggioli	Omniappalti	1-giu-16	31-dic-19	€ 854,00			€ 854,00
Maggioli	Appalti e contratti	1-giu-16	31-dic-19	€ 635,62			€ 635,62
Fastweb	Adesione Consip Fonia Fissa	1-mar-19	2-ott-21	€ 20.130,00	€ 24.156,00	€ 18.117,00	€ 62.403,00
Telecom Italia Spa	Adesione Consip Fonia Mobile	1-mar-19	16-giu-20	€ 8.540,00	€ 5.124,00		€ 13.664,00
Enel Energia	Adesione Consip Fornitura energia elettrica	1-giu-18	31-mag-19	€ 198.250,00	-	-	€ 198.250,00
AON Spa	Servizi assicurativi	1-gen-19	31-dic-20	€ 59.593,63	€ 59.593,63		€ 119.187,26
Ciavarro Giancarlo	Servizio di movimentazione materiali	1-nov-18	30-ott-22	€ 48.800,00	€ 48.800,00	€ 89.466,75	€ 187.066,75
Estra Energie	Adesione Consip Gas	1-apr-18	31-mar-19	€ 25.001,00			€ 25.001,00
Repas Lunch Coupon Srl	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei	1-feb-19	31-gen-21	€ 517.183,33	€ 564.200,00	€ 47.016,67	€ 1.128.400,00
Logistica Ambientale S.r.l.	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali e pericolosi LCM	8-lug-16	7-lug-19	€ 4.743,97			€ 4.743,87

CONTRATTI PLURIENNALI							
FORNITORE	DESCRIZIONE	DECORRENZA		QUOTA 2019	QUOTA 2020	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
		DA	A				
Poste Italiane S.p.a.	Servizio di recapito degli invii raccomandati e degli invii connessi con la notifica di atti giudiziari.	1-giu-18	31-mag-19	€ 106.250,00			€ 106.252,00
Eni S.p.a.	Fornitura carburante a mezzo fuel card	2-ott-18	30-set-20	€ 5.192,50	3.894,37		€ 9.086,87
Avv. Luca Tamassia	Servizio di formazione in modalità tutoring in materia di gestione delle RU	1-gen-18	31-dic-19	€ 43.992,00			€ 43.992,00
InfoCamere	Servizi informatici connessi all'attività di Certification Authority e fornitura dispositivi di firma digitali	23-giu-16	31-dic-20	€ 24.400,00	€ 24.400,00		€ 48.800,00
InfoCamere	Realizzazione e gestione servizi telefonici in tecnologia VoIP	1-lug-16	31-dic-19	€ 41.709,36			€ 41.709,36
	Implementazione VoIP	1-mar-17	31-dic-19	€ 409,92			€ 409,92
Lease Plan Italia Spa	Noleggio auto Metrico	6-dic-17	5-dic-20	€ 4.919,04	€ 5.163,04		€ 10.082,08
InfoCamere	Servizio di connessione alla rete nazionale Infocamere (IC Rete) delle sedi secondarie della CCIAA	2-ott-18	31-dic-21	€ 48.787,80	€ 48.787,80	48.787,80	€ 146.363,40
Kyocera Document Solutions Italia Spa	Noleggio apparecchiature multifunzioni	1-mag-18	30-apr-23	€ 33.778,44	€ 33.778,44	78.816,36	€ 146.373,24
Dott. Pace Pierluigi	Servizio di assistenza amministrativa, fiscale tributaria e societaria	27-apr-18	26-apr-20	€ 24.107,20	€ 12.053,60		€ 36.160,80
Ecocerved S.c.a r.l.	Servizio di gestione e manutenzione del registro telematico dei gas fluorurati	1-gen-18	31-dic-19	€ 70.000,00			€ 70.000,00
Centro Europa Ricerche	Servizio di rilevazione dati e assistenza tecnica ai fini del potenziamento degli strumenti di analisi economico-sociale della CCIAA	19-ott-18	18-ott-20	€ 43.920,00	€ 43.920,00		€ 87.840,00
TecnoServiceCamere S.C.P.A.	Contratto per l'applicazione presso la Camera del Decreto Legislativo n. 1/2008 sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Affidamento periodo 1/7/2018-30/6/2020	1-lug-18	30-giu-20	€ 48.998,88	€ 24.499,44		€ 73.498,32
MARROCCO	Varie sedi – manutenzione ordinaria di tutti gli impianti elevatori a servizio degli immobili della camera per il periodo 1/5/2018-30/4/2020 CIG Z7222E3C8E	1-mag-18	30-apr-20	€ 12.558,43	€ 4.186,15		€ 16.744,58
XIDERA	Varie sedi. servizio di manutenzione sistema eliminacode. Affidamento 1/1/2018 - 31/12/2020. CIG Z1121FF4B7.	1-gen-18	31-dic-20	€ 732,00	€ 732,00		€ 1.464,00
DARI Automazioni	Sede di via de' burro', 147 – servizio di manutenzione della struttura motorizzata per illuminazione sita presso la sala convegni del tempio di adriano – affidamento 1/7/2018-30/6/2021. CIG Z2723BF8E4	1-lug-18	30-giu-21	€ 1.362,33	€ 1.362,33	€ 681,16	€ 3.405,82
S.I.E.B.A. S.r.l.	Servizio di manutenzione impianti audio video microfonicofonia dati attività sistemistica sugli apparati di rete programmazione e gestione software specialistici e assistenza alle sale a servizio di tutte le sedi camerali . CIG 7441878001.	1-mag-18	30-apr-20	€ 45.750,00	€ 15.250,00		€ 61.000,00

CONTRATTI PLURIENNALI							
FORNITORE	DESCRIZIONE	DECORRENZA		QUOTA 2019	QUOTA 2020	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
		DA	A				
S.I.E.B.A. S.r.l.	Servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici, idricosanitari, meccanici, antincendio e speciali presso tutte le sedi della Camera di Commercio di Roma. Affidamento 1/7/2018-30/6/2019. CIG 7455505D58	1-lug-18	30-giu-19	€ 88.572,00			€ 88.572,00
CIAVARRO	Varie sedi - servizio di manutenzione e riparazione arredi, infissi interni ed esterni e di altri manufatti in metallo, legno, materiale plastico e vetroso compreso il minuto mantenimento edile – attività non comprese nel canone. Affidamento 1/6/2018-31/5/2020. CIG 74521561AD.	1-giu-18	31-mag-20	€ 31.964,00	€ 13.318,35		€ 45.282,35
TEMREX	Manutenzione ordinaria degli archivi compattabili a servizio di tutte le sedi camerali. aggiudicazione. CIG Z8A23B9322.	17-set-18	16-set-20	€ 10.065,00	€ 7.129,37		€ 17.194,37
ALSCO	Noleggio e lavaggio camici LCM	1-gen-18	31-dic-19	€ 429,87			€ 429,87
SECLAN	Noleggio e manutenzione multifunzione	1-giu-18	31-mag-21	€ 5.124,00	€ 5.124,00	€ 2.135,00	€ 12.383,00
Fattori SAFEST	Manutenzione bollatrici	1-apr-18	31-dic-20	€ 2.357,04	€ 589,26		€ 2.946,30
IMQ	Certificazione di qualità "Servizi all'utenza"	1-gen-18	31-dic-20	€ 1.586,00	€ 1.189,50		€ 2.775,50
NADA 2008	Fornitura di timbri e tamponi	1-gen-18	31-dic-19	€ 9.274,73			€ 9.274,73
TOTALE							€ 6.031.512,38